



Liceo Classico Statale Tito Livio con sezione coreutica

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

**A.A.S.S. 2016/2017; 2017/2018;
2018/2019**



**TITO
LIVIO**

La storia del Tito Livio

Il Liceo Classico Tito Livio ha la propria sede in un edificio situato in via Circo 4, nei pressi di via Torino.

Il Liceo, già sede staccata del Liceo Manzoni, diventa autonomo nell'anno scolastico 1972/73 con la denominazione di VII Liceo Classico e successivamente, nel 1974, di Liceo Classico Tito Livio. Inizialmente situato in via Ariberto, si trasferisce nell'attuale sede di via Circo nell'anno scolastico 1980/81, occupando l'ultimo piano.

Divenuto poi parte dell'Istituto di Istruzione Superiore B. Russell, registra negli anni una popolazione scolastica in costante aumento, fino a che ottiene l'autonomia dall' 1.9.2010.

Grazie alla professionalità dei Dirigenti Scolastici che si sono succeduti e alla dedizione dei docenti, accomunati da un'attenzione educativa verso i giovani, oltre che da una solida preparazione culturale e dalla condivisione di un medesimo progetto volto allo sviluppo e all'affermazione del Liceo, negli anni la scuola è cresciuta e si è rinnovata, arrivando alle attuali 32 classi, di cui 3 della sezione coreutica, distribuite sui tre piani dell'edificio di via Circo 4. Attualmente nel piano di studi del percorso classico sono previsti alcuni potenziamenti dell'offerta formativa che prevedono classi con l'insegnamento della seconda lingua straniera (cinese), classi con il potenziamento storico dell'arte, classi con il potenziamento teatrale, classi con il potenziamento musicale, classi con il potenziamento scientifico e trasversalmente potenziamento della didattica della lingua inglese.

Perché il liceo classico oggi

Proprio perché viviamo in un'epoca a forte contenuto tecnico-scientifico, gli studi classici hanno un ruolo ancora maggiore rispetto al passato. Può sembrare un paradosso, ma il liceo classico non prepara tanto alle facoltà umanistiche quanto a quelle scientifiche.

Infatti - come hanno dimostrato ampiamente gli studi di neurologia - tradurre le lingue classiche mette in moto le stesse aree del cervello e stimola la formazione delle medesime strutture logiche che si attivano di fronte ad un problema di matematica, di geometria o di chimica, allenando le capacità di analisi, di sintesi, di scelta fra più opzioni, di adattabilità alle diverse situazioni.

Inoltre, il confronto quotidiano con materie quali greco, latino, filosofia mette lo studente nelle condizioni di apprendere un metodo critico-dialettico, di "dialogare" con pensieri e punti di vista che sicuramente ne stimolano la curiosità e il desiderio di discussione e confronto. In questo modo il ragazzo apprende a non accettare verità precostituite, ma a sottoporre ogni questione ad un vaglio critico, che costituisce il primo passo di ogni serio metodo scientifico.

E' importante osservare che se gli studenti con diploma classico possono incontrare qualche difficoltà all'inizio della frequenza delle facoltà scientifiche, già a partire dal secondo anno ottengono risultati statisticamente migliori, perché possiedono un metodo più critico, raffinato e flessibile.

Infine, le materie classiche, l'arte, la filosofia, la musica, la stessa scienza raffinano il senso estetico e aiutano a riconoscere e ad apprezzare la bellezza, a difendersi, cioè dalla volgarità e dal cattivo gusto imperanti.

Il liceo classico ha una sua profonda attualità, è un indirizzo di studi in grado di dare ai ragazzi l'opportunità di comprendere criticamente la complessità del proprio tempo, conoscendone le radici antiche, interrogando gli autori e i loro testi.

Gli studenti del liceo classico hanno, cioè, il privilegio dell'*otium*, del tempo da dedicare allo studio, e i loro professori hanno il compito di portarli alla consapevolezza di quanto questo sia un percorso certamente impegnativo, ma anche ricco di soddisfazioni e determinante sotto il profilo formativo.

Il Tito Livio

La nostra scuola si propone come luogo di cultura e di formazione, in cui lo studente apprende a vedere, pensare, immaginare, riflettere, rielaborare. Attraverso una equilibrata combinazione di sapere umanistico e scientifico, lo studente arriva ad interpretare il suo tempo in modo consapevole e critico.

Le condizioni che favoriscono il successo di tale percorso sono:

- un corpo docente sostanzialmente stabile
- l'alta professionalità dei docenti
- la verifica puntuale del processo di apprendimento e dei risultati conseguiti
- un costante dialogo con gli studenti e le famiglie
- percorsi di studio assistito per le classi prime
- sportelli psicologici per studenti
- un orientamento costante e permanente per la durata del ciclo di studi

Il Liceo Tito Livio è da sempre molto attento alla formazione degli studenti come cittadini responsabili. L'età evolutiva è il momento fondamentale per una serena e costruttiva formazione dell'adolescente in seno alla famiglia e alla scuola. Ecco perché la presenza delle famiglie a scuola e la loro partecipazione al processo formativo costituiscono una preziosa risorsa e un'essenziale condizione per favorirlo.

Con questo spirito i genitori del Liceo Tito Livio si sono costituiti in Associazione, per interagire con la scuola e sostenerne le iniziative, collaborando, ad esempio, ai progetti della scuola, alle attività di Orientamento scolastico, ai progetti di risparmio energetico.

Obiettivi del liceo per il triennio di riferimento

Una riflessione sulla formazione dei nostri studenti, però, non può prescindere dalla considerazione che i ragazzi in età liceale vivono una stagione esistenziale delicata, che i loro interessi talvolta sono lontani e diversi da quello che studiano a scuola e che uno dei cui compiti educativi è anche quello di guidarli in un percorso formativo sensibile alle loro esigenze più profonde e alle complessità delle future scelte professionali e di studio che dovranno affrontare alla fine dei cinque anni di liceo.

L'offerta formativa del Tito Livio, quindi, è costituita da un curriculum che, rimanendo profondamente classico, è stato arricchito da potenziamenti, progetti e innovazioni didattiche che hanno l'obiettivo di dare una concreta risposta tanto ai bisogni espressivi e creativi degli adolescenti, quanto alla diffusa incertezza relativa alle scelte universitarie e agli interrogativi sull'attualità degli studi classici.

In tale direzione formativa e culturale sono stati perfezionati e attivati il potenziamento musicale, il potenziamento teatrale, il potenziamento scientifico, il potenziamento linguistico di lingua cinese e il potenziamento storico-artistico.

Nella prospettiva di valorizzare gli studi classici, una riflessione a sé è stata riservata al potenziamento di progetti, iniziative ed esperienze didattiche atte a potenziare l'apprendimento e la pratica della lingua inglese.

Tale riflessione, che ha preso avvio dall'analisi dei dati del rapporto Eduscopio della Fondazione Agnelli sulla dispersione in uscita – una dispersione che al Tito Livio è stata calcolata del 17% - ci ha portato ad un'analisi dei percorsi universitari degli studenti diplomati al Liceo Tito Livio: un consistente numero di ragazzi che dal rapporto della Fondazione Agnelli risultavano aver abbandonato gli studi stanno in realtà studiando all'estero, dove frequentano corsi universitari in lingua inglese.

Sulla base di tali analisi, uno degli obiettivi prioritari è diventato offrire agli studenti LA POSSIBILITA' DI AVVALERSI DI PERCORSI DI internazionalizzazione ATTRAVERSO DIVERSE INIZIATIVE: l'attivazione di un curriculum internazionale per il quale sono attualmente in fase di avvio accordi, affinché sia possibile, per gli studenti che lo desiderassero, ampliare il curriculum arricchendolo con programmazioni in inglese; l'implementazione delle esperienze all'estero intese come singole esperienze o come proposte didattiche; L'USO della metodologia CLIL, L'ATTENZIONE ALL'ACCESSO ALLA LETTURA DI FONTI BIBLIOGRAFICHE IN LINGUE DIVERSE DA QUELLA ITALIANA.

A tali iniziative se ne affiancheranno altre, finalizzate a innovare la didattica e ad arricchire l'offerta formativa, proponendo agli studenti, nell'ambito dell'Alternanza scuola- lavoro, esperienze formative AFFINI AL CURRICULUM, come, ad esempio, LA POSSIBILITA' DI EFFETTUARE lo stage estivo durante il terzo o quarto anno nei siti archeologici italiani.

In una prospettiva di innovazione didattica e valorizzazione delle eccellenze e delle buone pratiche il Liceo Tito Livio innova e arricchisce ulteriormente l'offerta formativa anche con l'avvio delle procedure per attivare il liceo classico quadriennale per una sola classe (l'accesso al quale avverrà attraverso un test selettivo); l'avvio di una sezione nella quale si studia la lingua cinese come seconda lingua straniera.

Il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo Tito Livio, confermando e sviluppando il tratto identitario dell'innovazione didattica, potenzia quindi progetti e iniziative caratterizzati dall'innovazione metodologica e finalizzati al diretto e partecipato coinvolgimento degli studenti nel percorso formativo e culturale, in modo particolare nell'ambito delle discipline umanistiche e storico-filosofiche.

Attivi da tempo, ma costantemente sottoposti a un processo di affinamento didattico, sono i seguenti progetti trasversali e interdisciplinari che mirano all'acquisizione di competenze legate al quadro delle qualifiche europee, con particolare riferimento alle competenze chiave di cittadinanza:

- ✓ Camminare nella storia: percorsi di trekking storici sulle orme del passato. In particolare i docenti di letteratura, storia, filosofia e storia dell'arte attivano un percorso di ricerca azione che si concretizza nei luoghi della memoria come le trincee della Grande Guerra, i campi di sterminio, le Foibe, le Fosse Ardeatine..
- ✓ Camminare nei libri: tematica il Novecento. I docenti attivano un percorso nei luoghi che hanno ospitato famosi poeti e ne hanno segnato esistenza. Insieme agli studenti daranno vita ad un percorso attività di lettura, interpretazione, ricostruzione del percorso storico letterario dell'artista. Esempi di questi laboratori didattici itineranti sono state le esperienze a Marradi sulle orme di Dino Campana, nelle Langhe, nei luoghi della vita e dell'opera di Beppe Fenoglio, a Genova, sulle orme di Giorgio Caproni.
- ✓ La riscoperta della tragedia greca classica: un itinerario culturale alla scoperta della tragedia accompagnati da attori dei Filodrammatici, IN OCCASIONE DELLE RAPPRESENTAZIONI AL TEATRO GRECO DI SIRACUSA
- ✓ Lettura della Costituzione nelle classi seconde come momento di riflessione sul valore della nostra Repubblica
- ✓ Percorsi di prevenzione a fenomeni di bullismo e cyberbullismo

In quest'ottica, dunque, liceo rileva e fa proprie per il triennio di riferimento le seguenti

Priorità politiche MIUR per l'anno 2017, atto di indirizzo

1. Priorità a politica 1: miglioramento del sistema scolastico: formazione iniziale/reclutamento, formazione in servizio, autonomia e valutazione
2. Priorità politica 2: inclusione scolastica: per un'offerta formativa personalizzata e inclusiva
3. Priorità politica 3: potenziamento e miglioramento dell'offerta formativa attraverso l'innovazione didattica in una dimensione internazionale
4. Priorità politica 7: innovazione digitale
5. Priorità politica 8: edilizia scolastica

Obiettivi strategici in linea con la legge "La buona scuola" e le relative deleghe

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte recependo in particolar modo il D.Lgs 60/2017 "norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali sul sostegno alla creatività"
4. Potenziamento delle competenze in materia di diritto ed economia, inclusa la conoscenza delle regole di cittadinanza attiva
5. Sviluppo dei comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, dei beni e delle attività culturali e dei beni paesaggistici
6. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei media nonché alla produzione e ai legami col mondo del lavoro
7. Sviluppo di percorsi di alternanza scuola lavoro particolarmente efficaci nell'ottica dell'orientamento e della valorizzazione delle competenze propri di un liceo classico e di un liceo coreutico
8. Sviluppo di un piano di formazione del personale coerente con gli obiettivi strategici del PdM e del PTOF
9. Valorizzazione della scuola intesa come comunità, aperta al territorio e in grado di aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità territoriale
10. Incremento dell'alternanza scuola lavoro
11. Apertura pomeridiana della scuola e diminuzione del numero di alunni per classe
12. Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti

Obiettivi strategici in linea con le nuove leggi dello Stato e/o le nuove esigenze relative al liceo

1. Creare e mantenere uno sportello di counselling per studenti, genitori e docenti relativamente alle difficoltà di apprendimento, gestione dell'ansia e delle tematiche di disagio tipiche dell'adolescenza
2. Sviluppare percorsi di prevenzione a fenomeni di bullismo e cyberbullismo sensibilizzando tutte le componenti della scuola: studenti, genitori, docenti, con percorsi strutturati e definiti nel tempo
3. Potenziare le infrastrutture della scuola, adeguandole alle rinnovate necessità didattiche
4. Realizzare percorsi innovativi e personalizzati relativamente al curriculum di ogni studente
5. Implementare percorsi integrati inclusivi, migliorando la capacità di gestione degli studenti con DSA o BES

6. Valorizzare i percorsi di alternanza scuola lavoro in linea con il D.Lgs 62/2017 anche in vista del nuovo esame di Stato
7. Implementare l'educazione alla sostenibilità e alle buone pratiche condivise
8. Sviluppare percorsi di mobilità studentesca anche sfruttando partenariati, Erasmus, mobilità, progetti *youth on the move*, alternanza scuola lavoro...

Attività formative obbligatorie rivolte al personale docente per il triennio 2016/2019

1. Formazione linguistica docenti

Nell'arco dell'anno scolastico 2017/2018 tutti i docenti del liceo potranno frequentare corsi di lingua straniera (inglese e tedesco) volti al raggiungimento delle certificazioni necessarie (B2, C1 e C2) sia per l'insegnamento CLIL che per l'attuazione del progetto classe terza in lingua inglese

2. Didattica del latino e del greco

A decorrere dall'anno scolastico 2015/2016 i docenti delle classi di concorso A051 e A052 lavoreranno secondo il metodo della ricerca azione per individuare nuovi modelli di apprendimento e analizzare le migliori pratiche a livello nazionale. Una classe quartasperimenterà l'utilizzo del vocabolario elettronico per greco e latino è una classe seconda il metodo natura

3. Innovazione tecnologica e metodologica

Verranno attivati corsi di formazione di almeno 50 ore sulle tematiche

- ✓ Nuovi ambienti di apprendimento
- ✓ *Flipped classroom*
- ✓ Didattica per competenze
- ✓ Linguaggio computazionale e *problem solving*
- ✓ Meta apprendimento
- ✓ PNSD

4. Processi storici del Novecento

Verranno promossi, in collaborazione con enti e associazioni quali Gariwo, Memoriale del binario 21, università Statale e Cattolica, seminari, incontri di formazione e corsi su tematiche specifiche che hanno già caratterizzato il liceo su tematiche specifiche, la cui fruibilità sarà aperta a tutti gli *stakeholder* e alla cittadinanza

- ✓ Ricordare la Shoah
- ✓ I totalitarismi del Novecento
- ✓ Il genocidio degli armeni
- ✓ I genocidi meno conosciuti (Rwanda, Cambogia..)
- ✓ Il califfato islamico

5. Linguaggi e comunicazione

Verranno attivati per i docenti, per gli studenti e per la cittadinanza corsi di almeno 30 ore volti all'acquisizione di competenze relazionali e comunicative che sviluppino i nuovi linguaggi e implementino l'uso di nuove metodologie quali

- ✓ *Debate*
- ✓ *Public speaking*
- ✓ *New media e social network*
- ✓ *Marketing* e nuove tecnologie

6. Bullismo e Cyberbullismo e BES, DSA

Verrà promossa la partecipazione a corsi di formazione sulle tematiche

- ✓ Nuovi ambienti di apprendimento per alunni BES o DSA
- ✓ Bullismo e cyberbullismo
- ✓ Didattica per competenze
- ✓ Disagio e dispersione scolastica
- ✓ Scuola in ospedale

7. Formazione specifica per disciplina e di Ambito Territoriale

Verrà favorita la partecipazione a corsi sulle tematiche

- ✓ Specifiche per disciplina
- ✓ Specifiche per tematiche trasversali
- ✓ Proposti dall'ambito territoriale e scelti dai singoli docenti
- ✓ Specifici sui bisogni della scuola

8. Sicurezza

Corsi rivolti al personale che necessita della formazione in oggetto

Insegnamenti opzionali e curriculum dello studente

Il liceo Tito Livio é da sempre molto attento allo sviluppo di competenze artistiche, musicali, logico-matematiche proponendo potenziamenti curricolare ed extra curricolare. Anticipando la riforma La Buona scuola, già nell'autunno del 2014 ha proposto due nuovi potenziamenti (seconda lingua straniera: cinese, potenziamento teatrale) che partiranno dall'anno scolastico 2015/2016 e che si aggiungeranno ai due in essere (potenziamento musicale e potenziamento scientifico). La Buona scuola offre l'occasione di proporre, all'interno del curriculum dello studente, altri percorsi già consolidati e strutturati che potranno essere scelti dagli studenti e che andranno a costruire il percorso facoltativo che ne individuerà il profilo in uscita, certificato sul diploma dell'esame di Stato. Gli studenti, dunque, potranno scegliere tra quattro

potenziamenti differenti che diventeranno curricolari in orario scolastico per tutta la durata del liceo e che non possono essere scelti contemporaneamente:

1. Potenziamento teatrale
2. Potenziamento musicale
3. Potenziamento scientifico
4. Seconda lingua: cinese
5. Percorsi d'arte e architettura

In aggiunta a questi potenziamenti ciascuno studente può scegliere, all'inizio della classe prima e all'inizio della classe terza le seguenti aree di approfondimento, che dovranno essere seguite per almeno due annualità al fine di essere certificate nel curriculum dello studente e che si sommano alle competenze liceali e verranno certificate nel titolo raggiunto all'esame di Stato:

1. Lingua cinese: due ore la settimana
2. Lingua russa: due ore la settimana
3. Seconda lingua comunitaria (spagnolo o tedesco): due ore la settimana
4. Camminare nella storia
5. Camminare nei libri
6. Archeoschool: due ore la settimana
7. Percorsi filologici letterari del Novecento
8. Gruppo sportivo scolastico: due ore la settimana
9. Wedebate
10. Laboratori di biologia e scienze applicate: due ore la settimana

Inoltre gli studenti seguiranno un percorso di alternanza scuola lavoro per un totale di 200 ore nel secondo biennio e ultimo anno che verrà certificato sia nel curriculum che nel diploma. Le esperienze di alternanza si svolgeranno con i partner che si renderanno disponibili in futuro durante l'anno scolastico.

sul curriculum dello studente verranno aggiunte esperienze maturate anche nel campo del volontariato e del terzo settore nonché tutte le esperienze qualificanti promosse o sostenute dalla scuola come:

1. Volontariato sociale promosso dal liceo
2. Volontariato sociale svolto autonomamente purché documentato
3. Volontariato sociale promosso dal liceo in ambito internazionale
4. Esperienze quali anti come lo scoutismo
5. Esperienze di studio all'estero per periodi non inferiori ai 3 mesi
6. Esperienze di stage estivi promosse dal liceo
7. Esperienze di tutoraggio tra pari o *peer education* promosse dal liceo e svolte per non meno di 30 ore l'anno
8. Partecipazione agli organi di rappresentanza studentesca
9. Partecipazione a progetti strutturati su accordi bilaterali in stretto raccordo con il territorio
10. Certificazioni linguistiche e informatiche

Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

Dall'anno scolastico 2017/2018 risulta necessario attivare percorsi di scuola in ospedale e istruzione domiciliare.

I servizi di **Scuola in ospedale** e di **Istruzione domiciliare** rappresentano una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio che assicura agli alunni ricoverati o a quelli impossibilitati alla frequenza per una malattia documentata l'effettiva possibilità di continuare il proprio percorso formativo attraverso azioni individualizzate.

In Lombardia il servizio di **Scuola in Ospedale** è presente nei reparti pediatrici dei principali Ospedali e riguarda tutti gli ordini e gradi di scuola.

Con l'**Istruzione domiciliare**, attivata con uno specifico progetto a cura della nostra scuola, il minore impossibilitato alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni può essere seguito direttamente a casa da uno o più docenti, anche attraverso le moderne tecnologie.

Per ogni situazione documentata e approvata dall'USR per la Lombardia, attraverso la scuola polo, è possibile garantire un intervento a domicilio del minore per un monte ore massimo di 20 ore al mese.

Si ricorda che tutti i periodi (anche non continuativi) in cui in cui è attivato il servizio di Istruzione Domiciliare o si utilizza il servizio di Scuola in Ospedale rientrano a pieno titolo nel tempo scuola e non sono considerati assenze (art. 11 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122).

Tutte le informazioni relative alla possibilità di accesso ai servizi di Scuola in Ospedale e di Istruzione domiciliare sono reperibili sul sito: www.hshlombardia.it

Progetti di stage e alternanza scuola lavoro

Recependo la legge 77/2005 sull'alternanza scuola lavoro il liceo classico Tito Livio ha cominciato nel 2014/2015 un percorso orientativo che mira a coinvolgere tutti gli studenti del terzo, quarto e quinto anno. Dall'anno scolastico 2015/2016 tutti gli studenti del terzo e quarto anno fruiranno di 80 ore di alternanza che si svolgeranno nelle prime due settimane di febbraio, alla fine del primo quadrimestre; gli studenti del quinto anno svolgeranno 40 ore di alternanza nella prima settimana di febbraio. Ogni studente avrà un progetto formativo e un tutor scolastico e aziendale e verrà valutato al rientro a scuola sulla base delle competenze raggiunte.

Durante i mesi di giugno e luglio gli studenti del terzo e quarto anno potranno inoltre svolgere stage residenziali (con un contributo per il vitto e l'alloggio a carico delle famiglie) caratterizzanti l'indirizzo classico presso scavi archeologici in Sicilia, studi filologici e artistici in Italia e in Europa presso

soprintendenze e università e laboratori scientifici e di ricerca della durata minima di una settimana fino ad un massimo di tre settimane seguiti ed accompagnati da docenti qualificati del liceo. Verranno stipulati appositi accordi quadro.

Il liceo promuove e aderisce a partneriariati europei, al momento sono aperti due progetti Erasmus KA2 che prevedono anche la partecipazione degli studenti: il primo "GO CLIL" con Portogallo, Grecia e Romania e il secondo "Beauty is subjective" con Spagna e Belgio e un progetto Erasmus KA3 "ECOUnesco" con Irlanda e Armenia.

Durante il mese di luglio la scuola organizza stage linguistici in Gran Bretagna, stati Uniti e Cina

Accordi quadro e rapporti con il territorio

Il liceo classico statale Tito Livio si trova nel cuore della città di Milano e dall'anno scolastico 2014/2015 ha stretto alleanze sinergiche sul territorio, aprendosi a esperienze nuove, promuovendo accordi di programma con enti e associazioni, collaborando con le realtà presenti nel quartiere e valorizzando gli aspetti culturali e artistici della realtà che ci circonda. In particolare il liceo promuove incontri e spazi di confronto e dialogo aperti alla cittadinanza, svolge un ruolo di mediazione tra il mondo universitario e quello liceale, apre al territorio iniziative di alto valore artistico, culturale, letterario.

- ✓ **Associazione Svie:** con l'associazione il liceo sta costruendo percorsi e itinerari culturali, volti alla valorizzazione e alla riscoperta del quartiere. La scuola diventa anche luogo di incontro degli artigiani locali e si apre ad esperienze condivise di riqualificazione urbana e ecosostenibilità
- ✓ **Fondazione Renata Tebaldi:** nell'anno in cui l'Unesco inserisce il melodramma come patrimonio dell'umanità il liceo crea una sinergia di lavoro per la catalogazione del l'immenso patrimonio culturale del soprano che proprio a Milano trascorse gran parte della sua vita artistica. Il connubio tra il liceo e l'associazione coinvolge studenti e amanti del melodramma e porta il liceo a divenire luogo depositario del patrimonio artistico e culturale in fase di catalogazione
- ✓ **Università Statale degli studi:** molte le iniziative legate alla Statale, non ultima quella che vede il liceo e alcuni importanti professori ordinari, tra cui l'illustre Zanetto, a organizzare presso il liceo cicli di conferenze aperti alla cittadinanza sulle tematiche legate alla classicità
- ✓ **Fondazione Sodalitas:** nel novero delle importanti iniziative che ci caratterizzano una riguarda l'apertura scientifica verso le STEM che coinvolge alcune classi del liceo e che vede studenti e docenti attivamente impegnati in aziende che supportano l'idea che la cultura classica possa essere un ottimo trampolino verso le scienze integrate
- ✓ **Museo della scienza e della tecnologia:** moltissime le iniziative congiunte realizzate con il museo della scienza e della tecnologia. In particolare gli studenti del liceo sono spesso presenti ai momenti di lancio di nuove applicazioni o percorsi formativi e attualmente si cerca, dopo una positiva esperienza di alternanza scuola lavoro, di studiare un modello ancora più efficace
- ✓ **Teatro Filodrammatici:** le iniziative condivise sono moltissime. Si spazia da cicli di conferenze aperte alla cittadinanza e ospitate dal liceo a percorsi mirati sulla tragedia greca che culminano alla fine di maggio con un viaggio a Siracusa insieme ad un attore del teatro Filodrammatici, Amodio, che farà vivere a un centinaio di studenti del liceo un'esperienza unica nella meravigliosa cornice siciliana
- ✓ **Soprintendenza dei beni culturali:** è in corso di definizione un protocollo d'intesa che porterà gli studenti del quarto del liceo in Sicilia nel mese di luglio 2016 per una esperienza di stage negli scavi archeologici di Messina, Gela, Catania.
- ✓ **Gariwo, la foresta dei Giusti:** è stato attivato quest'anno, patrocinato da Regione Lombardia e sostenuto dal Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca, un percorso aperto a tutti i docenti delle scuole milanesi sul genocidio armeno, considerato il centenario che si celebra nel mese di aprile. Il percorso culminato nel mese di maggio in Armenia con la speciale presenza del console onorario armeno Kuciukian, vedrà nei prossimi mesi la stesura di un fascicolo che riassumerà i lavori svolti. È solo l'inizio di una serie di approfondimenti che vedranno tematiche di importanza storica coinvolgere docenti, studenti e cittadinanza.
- ✓ **Comunità cinese:** il liceo ospita da anni un corso pomeridiano di lingua e cultura cinese, partecipa alle attività culturali cinesi come, ad esempio, il capodanno cinese e promuove momenti di scambi culturali in Cina. Dall'anno scolastico 2015/2016 sarà attivata una sezione con insegnamenti della lingua cinese.
- ✓ **Associazione Vele Scarlatte:** da anni il liceo ospita, il mercoledì pomeriggio, l'associazione che si occupa di promuovere l'apprendimento della lingua russa per i bambini del quartiere che hanno un genitore russo. Da settembre sarà attivo un protocollo d'intesa che permetterà anche agli studenti del liceo di imparare il russo. Si sta inoltre lavorando con la dott.ssa Chapovalova dell'Università Bicocca per attivare uno scambio culturale con una scuola di San Pietoburgo
- ✓ **Fablab:** a pochi metri da scuola è attivo un laboratorio di idee che ha portato quest'anno i nostri studenti a collaborare sperimentando l'uso di stampanti 3D.
- ✓ **Wep:** il liceo ha stretto da pochissimo un'alleanza con l'associazione che porta diversi studenti a vivere esperienze di studio all'estero. Nel mese di luglio di quest'anno due studentesse del liceo vivranno un'esperienza di volontariato in Indonesia e dal prossimo anno il raccordo con l'associazione porterà al liceo esperienze di respiro internazionale
- ✓ **Associazione diplomatici:** tre studentesse sono state quest'anno a New York per vivere l'esperienza unica delle risoluzioni ONU.
- ✓ **Politecnico di Milano:** pur immersi nella cultura classica, molti studenti del Tito Livio, con i loro docenti, si dedicano da tempo a indagini matematico-scientifiche. Il rapporto di stretta collaborazione con il Politecnico, in particolare con la Professoressa Rossi, ci porta spesso a vincere competizioni scientifiche, ultima quest'anno quella del Pi greco day.

- ✓ **Museo archeologico:** vicino di casa con cui il liceo, grazie anche alla professionalità di alcuni docenti, intrattiene ottime relazioni che portano gli studenti ad analizzare da vicino il mondo classico e le sue sfaccettature. Spesso si realizzano esperienze aperte al territorio e alla cittadinanza.
- ✓ **Associazione genitori:** una bella realtà del liceo Tito Livio è quella dell'associazione genitori che sostiene e collabora attivamente con la scuola, sia nella gestione pratica di alcuni momenti particolari, quali gli open day o le aperture straordinarie della scuola, che nella gestione ordinaria come la realizzazione del progetto musica o la realizzazione di percorsi particolari. Grazie all'associazione è anche possibile realizzare obiettivi ambiziosi e condividere un'idea di scuola attiva e collaborativa.
- ✓ **Commissione europea:** è cominciata dal 2015 una importante collaborazione con la commissione europea sita in via Magenta. È stato così possibile realizzare esperienze di alternanza scuola lavoro e di valutare sviluppi futuri.
- ✓ **Portofranco:** la scuola ha stretto accordi di rete e partnerariato con l'associazione e tutti gli studenti che lo desiderano possono fruire del supporto scolastico pomeridiano attraverso percorsi individualizzati e monitorati da un tutor
- ✓ **Gruppi Archeologici Italiani:** il liceo ha stretto alleanze e accordi quadro con i gruppi archeologici italiani permettendo a circa 50 studenti ogni anno di vivere un'esperienza quindicinale di campagne di scavo
- ✓ **Skopia:** da quest'anno scolastico il liceo ha stipulato un accordo quadro con la fondazione Skopia dell'università degli studi di Trento per promuovere laboratori di futuro nelle classi, in modo da poter progettare percorsi di orientamento permanente per gli studenti
- ✓ **Università Cattolica del Sacro Cuore:** attraverso percorsi di orientamento e la scuola collabora con l'università cattolica realizzando percorsi orientativi volti alla conoscenza dei propri talenti
- ✓ **Basilica di sant'Ambrogio e Archivio Capitolare:** conoscenza diretta dei monumenti del territorio
- ✓ **Centro studi sulla Gestalt:** approfondimenti su tematiche legate allo sviluppo e all'adolescenza.

In quest'ottica ogni anno, entro il mese di ottobre, il liceo classico Tito Livio di Milano si propone di rivedere il piano triennale dell'offerta formativa dandosi le seguenti priorità:

- ADEGUARE IL PIANO OFFERTA FORMATIVA AL PIANO TRIENNALE DELL'O.F. previsto dai nuovi Ordinamenti
- DPR n. 80/2013; presa d'atto e acquisizione del nuovo Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.
- SVILUPPARE E POTENZIARE il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PON, per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.
- LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE sarà utilizzata avendo a riguardo e nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015 (la buona scuola), L. 53/2003 e dal D.Lgs 59/2004, D.M. settembre 2007 (le Indicazioni Nazionali del 2010) e L. 169/2008, e i relativi Regolamenti attuativi DPR 122/2009, DPR 81/2009, D.P.R. 89/2009 D.P.R. 89/2010 nuovo Regolamento ordinamentale dei Licei proposta in rappresentanza DEL CORPO DOCENTE sulla definizione del Curricolo Locale, con la sperimentazione delle discipline scientifiche (chimica, fisica, matematica) nonché le Unità didattiche propedeutiche l'accesso alle facoltà Universitarie, a numero programmato e con l'introduzione del modulo ECDL (patente Europea), all'interno della disciplina Informatica in orario curricolare
- L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale (progetto di vita), della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari (web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale, approccio alla condivisione, gestione del risparmio, diritto, cittadinanza attiva, economia, finanza etc..), nonché DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA;
- PERCORSI FORMATIVI (eccellenze) finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni eccellenti (certamen Livianum), percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione dei nostri alunni, ad esempio: il riferimento allo studio della Storia Antica, Divina Commedia, della Storia dell'Arte, della Storia del '900, della musica e delle discipline scientifiche (Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 262).
- OLIMPIADI DI MATEMATICA con la partecipazione di tutte le classi alla selezione di istituto;
- OLIMPIADI DI INFORMATICA
- OLIMPIADI NAZIONALI DELLE LINGUE E DELLE CIVILTÀ CLASSICHE (CERTAMINA)
- LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.
- PROGETTAZIONE SULLA INTENSIFICAZIONE TECNOLOGICA che prevede l'assegnazione a ciascuna classe della scuola secondaria di II grado della LIM (Lavagna interattiva multimediale), attraverso varie forme di autofinanziamento esterne alla scuola, cooperazione con le famiglie, contributi volontari ecc. (modalità di acquisto – locazione operativa, leasing, ecc.....)

- LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE dovrà privilegiare (il potenziamento e il recupero dell'educazione linguistica – Italiano, nel rispetto delle direttive INVALSI n. 74 e 75/2008 e della Direttiva Ministeriale 113/2007 –recupero degli apprendimenti; latino, lingue straniere,);
- IL POTENZIAMENTO E IL RECUPERO delle lingue classiche: Greco –Latino, della matematica e delle scienze, nel rispetto delle direttive n. 74 e75/2008 INVALSI e la Direttiva Ministeriale 113/2007 – recupero degli apprendimenti;
- IL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE e delle attività linguistiche (progetto NET, English for my future, viaggi, stage, Erasmus KA2..)
- IL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE EXTRACOMUNITARIE implementazione delle attività di lingua e cultura cinese, dei viaggi in Cina e delle occasioni culturali relative al progetto
- Inoltre, LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE dovrà privilegiare:
 - il POTENZIAMENTO LINGUISTICO finalizzato alle certificazioni internazionali;
 - il Potenziamento delle capacità informatiche, con il conseguimento della Patente Europea ECDL,
- INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE"(sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese; il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessaria migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici ,per l'innovazione digitale nell'amministrazione.
- I VIAGGI D'ISTRUZIONE, VACANZE STUDIO, scambi culturali, l'attività teatrale, le attività sportive, le attività d'accoglienza, i progetti Erasmus, i gemellaggi..
- LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO con l'Università, (Campus, seminari, percorsi..) nonché l'attività di preparazione ai test universitari per tutte le classi);
- LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO con gli istituti secondari di I grado (microstage, Open Day, Accoglienza, Moduli formativi integrati),
- La progettazione integrata con gli altri Enti istituzionali locali, Provinciali, Regionali, Nazionali, Europei;
- PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO, finalizzato alle attività di riorientamento, IDEI, esami idoneità, esami integrativi, recupero delle carenze e dei debiti formativi, all'attribuzione del credito scolastico e formativo;
- VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE di ATTIVITÀ volte alla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di fenomeni di dipendenze, di comportamenti in qualche modo devianti; nello specifico supportando i percorsi di counselling, di school Care, di sostegno psicologico, di tutoraggio tra pari, di supervisione e promozione al successo formativo attraverso percorsi pomeridiani di studio assistito
- FORMAZIONE TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: attivazione, nel rispetto della normativa vigente., appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- LA PROGETTAZIONE DI PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA: percorsi di prevenzione a fenomeni di matrice mafiosa attraverso moduli strutturati con esperti e incontri con familiari di vittime delle mafie, magistrati, amministratori pubblici; attivazione di percorsi di educazione finanziaria
- LA CREAZIONE DI PERCORSI DI SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE in linea che le esigenze venutesi a creare a scuola
- L'IMPLEMENTAZIONE DELLA DECERTIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE della Pubblica amministrazione in riferimento alle normative AGID
- LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva
- L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n° 44/01) in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno (disciplinata dall'art. 40 del D.I. 44/2001)dovrà avvenire nel rispetto dei criteri approvati con relativo regolamento e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
- I compensi per attività aggiuntive devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi, e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto;
- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- DETERMINAZIONE CONTRIBUTO VOLONTARIO-" LO SCHOOL BONUS" erogazioni liberali che prevedono un credito d'imposta fino al 65% a favore del donatore da parte delle famiglie a partire dall'a.s. 2015/2016 l'importo del nuovo contributo vincolato da parte delle famiglie che servirà per la dotazione alle classi di nuovi ed innovativi strumenti didattici quali: le LIM, nuovi strumenti e attrezzature artistico –musicali, nuovi laboratori, aule speciale e dedicate, spese di funzionamento didattico, manutenzione dei laboratori scientifici, linguistici, tecnologici, acquisto arredi laboratori, spese per esercitazioni nei laboratori, realizzazione e manutenzione del progetto *hortus conclusus* (giardino greco nel quale studiare e meditare) e CONTRIBUTO ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI DEGLI ALUNNI, sia "ad integrazione" per l'arricchimento dell'offerta formativa degli alunni, per l'innovazione tecnologica, per l'adeguamento edilizio, con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il

potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica e per la promozione e divulgazione informativa delle attività funzionali al POF.

- LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- ✓la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina
- ✓il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari
- ✓la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo
- ✓garantire l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe
- ✓l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009
- ✓Possibilità di apertura nei periodi estivi
- ✓Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, l'istituto e in sinergia con gli enti locali promuoverà attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive' da svolgersi negli edifici scolastici
- Orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- Orario potenziato del curriculum delle singole discipline e delle attività....
- Unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;
- Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI
- Tempo flessibile
- Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- Adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale e comunque, coincidenti con tutte le attività che comportano l'utilizzo di personale docente e ATA fuori dall'istituzione scolastica, come le gite di istruzione e le vacanze studio.

NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:

La scuola promuoverà iniziative quali:

COMUNICAZIONE PUBBLICA cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- a) attivazione del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di newsletter informative curate sia dai docenti che dagli studenti, tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, albo pretorio, lezioni in video conferenza per articolare e contestualizzare meglio le Unità didattiche e di apprendimento visibili da casa dalle famiglie, finalizzate al miglioramento della mediazione didattica – curricolare.
- b) infoschool e gestione on line delle assenze, ritardi, voti e comunicazioni scuola-famiglia nonché pagelle on line
- c) Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia.

Il curriculum classico

A partire dall'a.s. 2010/11 il quadro orario del nuovo Liceo Classico è il seguente:

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

***Con Informatica al primo biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra**

Dall'anno scolastico 2016/2017 il nostro quadro orario sarà il seguente curriculum classico

PROSPETTO ORARIO 55 MINUTI				
1° ORA	8,10	9,05		
2° ORA	9,05	10,00	INTERVALLO 9,55-10,05	
3° ORA	10,00	10,55		
4° ORA	10,55	11,50	INTERVALLO 11,45-11.55	
5° ORA	11,50	12,45		
6° ORA	12,45	13,40		
A PARTIRE DAL 07/09/2017 FINO AL 08/06/2018, PER UN TOTALE DI 34 SETTIMANE E 1/2; MONTE ORE INVARIATO – SU SEI GIORNI ALLA SETTIMANA				

In tutte le classi del primo biennio è in vigore un orario che prevede la settimana corta. Previa conferma del Consiglio d'Istituto, tale orario verrà mantenuto.

Le classi ginnasiali del corso con Progetto Musica e/o Progetto Teatro frequentano anche il sabato mattina secondo un calendario concordato con il docente.

Piano degli studi curricolari ed opzionali

Disciplina obbligatoria	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica e informatica	3	3			
Matematica			2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31
Curricula opzionali					
Potenziamento musicale	3	3	3	3	3
Totale ore	30	30	34	34	34
Potenziamento teatrale	2	2	2	2	2
Totale ore	29	29	33	33	33
Potenziamento scientifico	****	****	****	1	1
Totale ore	29	29	32	32	32
Potenziamento linguistico cinese	3	3	3	3	3
Totale ore	30	30	34	34	34

Potenziamento artistico e architettonico	2	2	1	1	1
Totale ore	29	29	32	32	32

N.B. Le ore settimanali dei potenziamenti musicale, scientifico e teatrale comprendono la media di tutte le attività previste in orario extracurricolare.

****Mediamente 60 ore nel biennio di riferimento

Percorsi opzionali pomeridiani previsti

Discipline opzionali pomeridiane monosettimanali	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Inglese per certificazioni	2	2	2	2	2
Spagnolo per certificazioni	2	2	2	2	2
Tedesco per certificazioni	2	2	2	2	2
Cinese per certificazioni	2	2	2	2	2
Russo per certificazioni	2	2	2	2	2
Laboratori di scienze	2	2	2	2	2
Laboratori lettura espressiva/Camminare nei libri	2	2	2	2	2
Laboratori di storia dell'arte	2	2	2	2	2
Attività sportive	2	2	2	2	2

Scheda tecnica e finanziaria per la richiesta dell'organico funzionale triennio 2016/2019

Per poter erogare gli insegnamenti aggiuntivi il liceo classico Tito Livio può contare in parte sul finanziamento è il contributo dei privati grazie ai quali eroga già da tempo il potenziamento musicale. In parte è così finanziato anche il potenziamento scientifico che, tuttavia, necessita di una implementazione. Dall'anno scolastico 2015/2016 sono invece stati attivati il potenziamento teatrale e quello di lingua cinese. Dall'anno scolastico 2016/2017 è stato attivato il potenziamento artistico/architettonico. In fase di iscrizione alle future classi prime il liceo aveva già stabilito di inserire due nuovi potenziamenti cui si aggiunge ora quello artistico/architettonico. Di conseguenza si rendono necessarie alcune richieste aggiuntive in organico su una previsione triennale

Disciplina e classe di concorso	I + II anno 2016/17	I +II + III anno 2017/18	I+II+III + IV anno 2018/2019
Matematica e fisica A027	2**+2	2+2+1	2+2+1+1
Scienze naturali A050	2**	2+2+1	2+2+1+1
Lingua cinese AA46	3+3	3+3+3	3+3+3+3
Storia dell'arte A046	2	2+2	1+1+1
Storia del teatro A011*	2+2	2+2+2	2+2+2+2
Laboratorio scientifico A050	2	2+2	2+2+2

*con specializzazione in storia del teatro e dello spettacolo

**A027 e A050 in compresenza

Richiesta organico funzionale:

- ✓ A013 lingua e cultura latina e greca → 18 ore
- ✓ A011 lingua e cultura latina → 18 ore
- ✓ AB46 lingua inglese → 18 ore
- ✓ A027 matematica e fisica → 18 ore
- ✓ AA46 lingua cinese → 18 ore
- ✓ A046 storia dell'arte → 18 ore

Il liceo Tito Livio, secondo l'art. 1 comma 7 della legge 107/2015 individua come fondamentali e prioritarie per la richiesta dell'organico funzionale all'offerta formativa, secondo la scheda tecnica sopra riportata, le seguenti aree:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, **con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese** e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia **Content language integrated learning**;
- b) valorizzazione e implementazione della **lingua e cultura cinese**

- c) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- e) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- f) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- g) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- h) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- i) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- j) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- k) definizione di un sistema di orientamento

PROGETTO MUSICA

Il Progetto Musica nasce nell'anno scolastico 2002/03 con la costituzione di un Ensemble di studenti; tre anni dopo viene inserito nel Piano dell'Offerta Formativa come progetto integrato al curriculum di una sezione del Liceo, andando a regime sulle cinque classi della sezione B a partire dall'anno scolastico 2009/10.

Da allora, ogni anno sono circa 90 gli studenti coinvolti nel Progetto Musica: ragazzi che, con abilità e tecniche musicali anche molto diverse tra loro, sono accomunati dalla passione per la musica e dalla condivisione di un'esperienza formativa estremamente motivante e intensa.

Le **finalità** del Progetto musica sono di carattere formativo e culturale, le prime risiedono nella rilevanza della musica d'insieme nell'ambito dell'educazione all'ascolto reciproco, al rispetto delle capacità di ognuno, al rigore dell'impegno, allo sviluppo della creatività e al lavoro di gruppo.

Altrettanto forti e significativi sono le finalità culturali del progetto che, nella sua articolazione curricolare, risponde alla duplice esigenza di non snaturare il liceo classico, non incidendo sul piano orario e di cercare di colmare l'assenza della musica nei piani di studio classici.

Gli **obiettivi** vanno differenziati in relazione alle diverse attività che costituiscono il progetto musica: obiettivi della musica d'insieme (Orchestra e Coro): preparazione di due concerti (Natale e Primavera); obiettivi del Laboratorio di composizione e arrangiamento: fornire agli studenti del ginnasio i rudimenti di teoria musicale indispensabili per avviare un percorso compositivo; portare gli studenti liceali all'arrangiamento o alla composizione di brani musicali da eseguire durante il Concerto di Primavera; obiettivi di storia della musica ed educazione all'ascolto: creare una relazione storico-tematica tra i contenuti culturali appresi nel curriculum di studi classici e la storia della musica e dei generi musicali classici.

L'attivazione del Progetto Musica è resa possibile dal contributo economico dei genitori degli studenti che vi aderiscono: il Progetto è infatti finanziato dall'*Associazione Genitori del Liceo Tito Livio* che raccoglie un contributo annuo pro capite di €100,00.

Le varie attività in cui il Progetto si articola (per un monte ore totale di circa 150 ore annue) sono così organizzate e distribuite nell'arco dell'anno scolastico:

ATTIVITÀ	PARTECIPANTI	PERIODO*	OBBLIG./FACOLT.
Musica d'insieme (Orchestra o Coro, o entrambi)	Tutti gli studenti che aderiscono al Progetto musica, riuniti in Orchestra/Coro/ Ensemble e gruppi di musica da camera.	Tutto l'anno (sabato, dalle 11.00 alle 13.00)	Obbligatoria
Laboratorio informatico di composizione e arrangiamento	Gli studenti che lo scelgono, divisi in gruppo biennio e gruppo triennio.	I quadrimestre (venerdì 6 ^a ora triennio/sabato)	Facoltativo

		3 [^] ora biennio)	
Lezioni frontali e ascolti di storia della musica	Tutti gli studenti che aderiscono al Progetto musica, divisi in gruppo biennio e gruppo triennio.	II quadrimestre (venerdì 6 [^] ora triennio/sabato 3 [^] ora biennio)	Obbligatorie
* Le varie attività musicali non si svolgono tutte le settimane; le date delle lezioni e delle prove vengono comunicate mensilmente dal docente di musica.			

POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

A partire dall'anno scolastico 2011/2012 è stato avviato un corso di potenziamento dell'area scientifico-matematica caratterizzato da una didattica laboratoriale e basato sulla risoluzione di problemi. Obiettivo è portare gli studenti a comprendere le strategie della ricerca attraverso l'esperienza diretta del metodo di indagine scientifica.

Nei primi due anni del percorso liceale gli studenti frequenteranno 20 ore aggiuntive nell'arco di tutto l'anno scolastico, distribuite in alcune settimane di lezione. Tali lezioni saranno dedicate ad attività di laboratorio, sia di carattere chimico-fisico, sia di elaborazione matematica e informatica. E' previsto che il corso possa continuare al triennio, proseguendo l'attività di laboratorio e sviluppando approfondimenti sugli aspetti teorici delle discipline scientifiche in forma multidisciplinare, con particolare attenzione verso il collegamento con le facoltà scientifiche universitarie.

Primo biennio:

Attività nel laboratorio di scienze (in ore aggiuntive di lezione) per lo studio delle grandezze fisiche fondamentali, sulla misura diretta e indiretta di grandezze, sull'osservazione delle proprietà e delle trasformazioni chimiche e fisiche, e relative al corso di biologia.

Attività nel laboratorio di informatica (in ore aggiuntive di lezione) per apprendere i metodi di raccolta dati ed elaborazione (utilizzo del foglio di calcolo), leggi di proporzionalità diretta ed indiretta, utilizzo software per apprendere la geometria.

Elaborazione e presentazione di relazioni di laboratorio; predisposizione e lettura di grafici e tabelle.

Partecipazione a conferenze presso istituzioni scientifiche (Planetario Civico, Museo di Storia Naturale, Museo della Scienza e della Tecnologia...), uscite sul territorio di carattere naturalistico, visite guidate a musei/mostre di carattere scientifico.

Triennio (secondo biennio e ultimo anno):

Sono previste uscite didattiche e alcuni incontri di approfondimento nell'arco di tutto l'anno (di durata variabile in funzione della tipologia) durante i quali sarà protagonista la scienza come forma di cultura, in modo da offrire le condizioni per integrazioni interdisciplinari, non solo nell'area scientifica, ma anche in quella umanistica. Tra i temi su cui si intende lavorare vi sono i seguenti:

- La scienza in mostra (partecipazione al Festival della Scienza di Genova, a Bergamo Scienza, visita a musei o mostre)
- La scienza come mestiere (visita a laboratori di ricerca pura e applicata, incontri con scienziati o studenti di facoltà scientifiche, partecipazione a attività del Cusmibio o di IFOM)
- La scienza nella società (implicazioni della ricerca scientifica sull'industria e sulla tecnologia, visita ad aziende del settore)
- La scienza nei media (la comunicazione della scienza, incontri con scienziati divulgatori, giornalisti scientifici, documentaristi)
- La scienza nell'arte (cinema, letteratura, pittura: analisi di varie forme di espressione artistica che indagano i temi connessi alla scoperta scientifica)

Massimo 20 ore annue aggiuntive di lezione in ogni classe del primo biennio destinate ad attività di laboratorio fisico-chimico ed informatico a cura dei professori responsabili.

Massimo 6 incontri di approfondimento nell'arco di tutto l'anno (di durata variabile in funzione della tipologia).

NB: Tutte le attività che non prevedono ore aggiuntive di lezione nei laboratori di scienze e di informatica potranno essere **estese anche a classi parallele non destinatarie dirette del progetto** qualora gli insegnanti di materie scientifiche, in base alla programmazione individuale, volessero aderire.

POTENZIAMENTO TEATRALE

Nella fase di ideazione e progettazione del Potenziamento Teatrale dell'offerta formativa del Liceo classico "Tito Livio", ci si è ispirati ad alcuni criteri fondanti: la specificità culturale del liceo classico, le indicazioni offerte dal Profilo educativo culturale e professionale dello studente liceale, la valorizzazione delle esperienze e delle risorse interne al liceo. Il progetto è partito nell'anno scolastico 2015/2016.

I programmi delle materie linguistico-letterarie caratterizzanti l'area storico-umanistica e costituenti la specificità culturale del liceo classico, riservano importanti spazi alla produzione drammaturgica, si pensi al teatro tragico e comico greco (Aristofane, Menandro, Eschilo, Sofocle, Euripide) e latino (Plauto, Terenzio; Seneca), al teatro italiano rinascimentale (Ariosto e Machiavelli), al teatro elisabettiano e a quello comico sei-settecentesco (Shakespeare, Commedia dell'Arte, Goldoni) e al teatro europeo dell'Ottocento e del Novecento (Manzoni, Pirandello, Beckett...). Nella tradizionale didattica disciplinare, rispondente alle linee tracciate dai programmi ministeriali, tali argomenti non vengono affrontati secondo una prospettiva teatrale, bensì con un taglio prettamente e prevalentemente linguistico e letterario.

La piena comprensione da parte degli studenti della rilevanza storico-culturale del teatro risulta pertanto inevitabilmente unidimensionale, in quanto priva degli elementi relativi alla componente performativa, sostanziale e intrinseca al teatro.

Potenziare l'offerta formativa di un percorso liceale tanto ricco culturalmente come quello classico con un indirizzo che offra una più ampia visuale del teatro, integrando le conoscenze letterarie con l'acquisizione di conoscenze e abilità non solo teoriche, ma anche performative, è stato quindi al tempo stesso un criterio e il punto di avvio della progettazione.

Un'ulteriore considerazione ha inoltre guidato l'ideazione del Potenziamento teatrale, ovvero il fatto che la natura prettamente teorica del liceo classico, laddove non venga arricchita da una didattica innovativa, risulti talvolta estranea alla sensibilità e alle modalità di apprendimento delle giovani generazioni.

In tal senso le indicazioni offerte dal "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale", sottolineando l'importanza che lo studente consegua di un atteggiamento 'creativo, progettuale e critico' di fronte alle situazioni, mettono in luce la rilevanza formativa di una didattica capace di stimolare e sviluppare questi aspetti, inquadrabili in un "saper fare" che, in un percorso di studi come il liceo classico, non può essere disgiunto dal sapere teorico.

L'offerta formativa del Liceo "Tito Livio" ha all'attivo molteplici progetti che mettono in gioco competenze e interessi teatrali, dal laboratorio di lettura espressiva, alle ore di dizione italiana (alternativa IRC), all'Invito a teatro, al corso di critica teatrale, al teatro in inglese, alla matematica a teatro.

Questi progetti, messi a punto anno dopo anno dai docenti del liceo - in taluni casi in piena autonomia, in altri con l'apporto di esperti esterni - riscuotono da parte degli studenti un apprezzamento riscontrabile in termini di partecipazione e di ricaduta didattico-formativa, relazionale e culturale. Alcuni docenti interni possiedono inoltre specifiche competenze teatrali (acquisite attraverso corsi di studio, stages, laboratori pratici), proficuamente spese nell'attivazione e, in taluni casi, nella conduzione di tali progetti. L'importanza di valorizzare le esperienze e le risorse interne al liceo ha quindi costituito un basilare elemento su cui impennare la progettazione del Potenziamento teatrale.

Il "Profilo educativo" evidenzia inoltre come ogni Piano dell'offerta formativa debba svilupparsi progettualmente anche attraverso il confronto tra istituzioni scolastiche e territorio: in tal senso, il coinvolgimento attivo nella progettazione e nella realizzazione dell'indirizzo teatrale di componenti esterne alla scuola - centri di formazione teatrale, fondazioni, associazioni culturali... - attive nella realtà milanese ci è sembrato rispondesse a tale indicazione.

II. Struttura del Potenziamento teatrale

A regime si prevede di attivare il Potenziamento in una sezione del liceo, sviluppandolo nell'arco dei cinque anni dell'intero percorso liceale.

L'articolazione del piano orario intende offrire agli studenti competenze tecniche e teoriche il cui sbocco naturale sarà costituito dalle attività laboratoriali e dagli esiti performativi delle stesse.

Il monte ore annuo totale del progetto è stato calcolato in 120 ore (erogate sia alle singole classi, sia a gruppi-classe accorpate), per un totale di 40 ore annue per classe. Le ore potranno essere distribuite settimanalmente o essere concentrate in attività di due ore ogni quindici giorni, a seconda delle specifiche esigenze didattiche e di quelle generali dell'Istituto, così da creare le condizioni ottimali sia per l'apprendimento, sia per l'integrazione dell'indirizzo teatrale all'orario curricolare del primo biennio, del secondo biennio e dell'ultimo anno.

PIANO ORARIO DEL POTENZIAMENTO

Classi 1[^] + 2[^] (in un unico gruppo e in sottogruppi): tecniche teatrali: laboratori su il corpo, il gesto, la voce 40 ore annue (con esito performativo).

Classi 3[^]+4[^]+5[^] (in un unico gruppo): (Storia del Teatro per generi: a rotazione annuale: Teatro comico/ Teatro tragico/ Teatro contemporaneo): 20 ore annue

Classe 3[^]: 20 ore (laboratorio performativo. Es: testo inglese)

Classe 4[^]: 20 ore (laboratorio performativo. Es: testo classico)

Classe 5[^]: 20 ore (laboratorio performativo. Es: testo del Novecento)

III. Obiettivi e Finalità

Premessa

La scansione degli argomenti e i contenuti stessi non sono stati pensati come rigidi e immutabili, bensì come ri definibili e rimodulabili alla luce di un costante processo di monitoraggio e verifica da parte de l'equipe di progetto.

Punto fermo della progettazione dei temi dei laboratori è la loro relazione con i contenuti disciplinari dell'area storico-umanistica, relazione che si pone l'obiettivo di fare emergere proficuamente le implicazioni interdisciplinari insite nell'indirizzo teatrale.

Obiettivi generali dei LABORATORI

Si tratta di un insegnamento che nel biennio ha l'obiettivo di esplorare con un approccio pratico-performativo le fondamentali componenti dell'azione scenica a partire dall'essenza dell'atto performativo, il corpo, la voce e il gesto, così da fornire agli studenti gli elementi base delle tecniche teatrali in una prospettiva formativa globale e non necessariamente performativa.

Le attività laboratoriali del triennio, forti di questi presupposti tecnici, saranno incentrate sulla lettura interpretativa performativa ed espressiva di testi - non necessariamente teatrali o integrali - del patrimonio letterario inglese, classico e italiano.

Obiettivi generali della STORIA DEL TEATRO

Si tratta di un insegnamento di tipo teorico che, attraverso un percorso per generi intende fornire agli studenti il linguaggio specifico e le categorie essenziali per comprendere le linee dello sviluppo storico, culturale e sociale del teatro. Al termine del percorso di approfondimento triennale, lo studente dovrà aver acquisito le fondamentali coordinate storiche e culturali della storia del teatro europeo dalle origini al Novecento, conoscere gli autori e i testi teatrali più significativi di ciascun genere considerato, anche grazie alla lettura di testi e alla visione sia di spettacoli teatrali, sia di registrazioni di allestimenti significativi.

FINALITÀ

Biennio:

Il lavoro sul corpo, sulla voce e sul gesto nello spazio scenico ha l'obiettivo di favorire l'esplorazione delle possibilità espressive individuali e di gruppo attraverso la conoscenza e l'acquisizione di quelle Tecniche teatrali che, inizialmente svincolate dal testo, mostrino la loro vicinanza agli elementi su cui si fondano le origini dell'atto teatrale.

I Laboratori proposti per il biennio hanno quindi come obiettivo l'esplorazione individuale e collettiva degli ambiti e delle tecniche dell'improvvisazione della respirazione, della fonazione e del canto, per poi avvicinarsi alla parola e al testo attraverso la dizione e la lettura espressiva.

All'obiettivo di mettere in gioco l'ambito corporeo e le dinamiche relazionali si aggiunge quindi, a conclusione del primo biennio, quello di una prima esplorazione delle potenzialità espressive individuali e collettive attraverso una pratica di lettura a voce alta capace di dare corpo e voce al testo.

Triennio:

Il lavoro sul testo che caratterizzerà il triennio, ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per una comprensione complessiva dell'atto teatrale, integrando le competenze orientate sul versante corporeo acquisite nel primo biennio e promuovendo un approccio drammaturgico al testo teatrale. Ulteriore ma non secondario obiettivo è costituito dall'approfondimento di conoscenze e competenze che favoriscano negli studenti il formarsi di un'attitudine interpretativa e critica, così da consentire loro di accostarsi consapevolmente al teatro come spettatori o, anche, come attori.

I Laboratori del triennio hanno quindi la finalità di mettere in gioco più direttamente le competenze tecniche ed espressive degli studenti, stimolandone la creatività e approfondendo la conoscenza di tutti gli aspetti che concorrono all'atto scenico.

L'attivazione del Potenziamento Teatrale è resa possibile dal contributo economico di €100,00 all'anno da parte di ogni studente che vi aderisce.

POTENZIAMENTO DI LINGUA CINESE

La vocazione del nostro Liceo è quella di legare lo studio della cultura classica e la sua efficacia formativa alle esigenze del mondo contemporaneo, al fine di offrire ai nostri studenti i migliori strumenti per accedere agli studi successivi.

Per questo motivo, a fronte della crescente importanza dello studio della lingua cinese e delle possibilità di occupazione qualificata che offre un *curriculum* di studi che la comprenda, dal prossimo anno scolastico proponiamo ai nuovi iscritti un nuovo arricchimento dell'offerta formativa: un corso in cui il tradizionale piano di studi del liceo classico venga accompagnato dallo studio della lingua cinese. Il progetto, partito nell'anno scolastico 2015/2016, ha riscosso molto successo, tanto da aumentare a due sezioni nell'anno scolastico 2017/2018.

In sostanza, si aggiungeranno alle lezioni curricolari 3 ore settimanali di lingua cinese, divise in due moduli da un'ora e mezza, per tutti e cinque gli anni.

Le lezioni verranno impartite, in collaborazione con l'Istituto Confucio, da due insegnanti, che si alterneranno: uno italiano, che spiegherà la grammatica e i costrutti, e uno madrelingua cinese per la pronuncia e la conversazione.

L'obiettivo è quello di consentire agli studenti di sostenere gli esami di livello per la certificazione internazionale di lingua cinese (HSK): tali esami inizieranno già alla fine del primo anno e consentiranno ai più meritevoli di arrivare, alla fine del corso quinquennale, al livello B2.

Durante l'estate sarà poi possibile frequentare *stages* linguistici in Cina per perfezionare la conoscenza della lingua.

POTENZIAMENTO STORICO - ARTISTICO

Dal 2016/2017 il Liceo Classico "Tito Livio" propone un potenziamento della Storia dell'arte per l'intero quinquennio, considerando l'alto valore del patrimonio artistico nello studio e nella conoscenza delle culture dei popoli. Lo studio della disciplina, inoltre, contribuisce alla costruzione di una coscienza civica improntata al rispetto, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali.

L'offerta formativa viene ampliata attraverso l'inserimento di due ore di Storia dell'arte al biennio e di un'ora al triennio aggiuntiva rispetto alle due ore curriculari previste dal Liceo di ordinamento. Si prevede lo studio dell'arte greca e romana a partire dal primo biennio, offrendo un approccio più completo e stimolante al mondo antico già nella prima fase di studio del greco e del latino. La programmazione del triennio prosegue con lo studio della Storia dell'arte dal Medioevo al Novecento in parallelo con il programma di letteratura italiana e di storia, rendendo possibili percorsi interdisciplinari e di approfondimento sulla cultura storico-artistico-letteraria delle epoche esaminate.

Nell'arco del quinquennio saranno previste uscite didattiche in orario scolastico ed extrascolastico per visite a musei, mostre, luoghi e città d'arte o siti archeologici per una conoscenza diretta delle opere d'arte e del territorio.

Lo studio dell'arte greca e romana proseguirà anche nel triennio attraverso la partecipazione a seminari e conferenze su temi di carattere artistico-archeologico, attraverso viaggi di istruzione in Grecia, in Sicilia e/o in Magna Grecia e la possibilità di partecipare a stage di scavo archeologico.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Progetti di stage e alternanza scuola lavoro

Recependo la legge 77/2005 sull'alternanza scuola lavoro il liceo classico Tito Livio ha cominciato nel 2014/2015 un percorso orientativo che mira a coinvolgere tutti gli studenti del terzo e quarto anno. Dall'anno scolastico 2015/2016 recependo la legge 107/2015 tutti gli studenti del terzo e quarto anno fruiranno di 100 ore annue di alternanza che si svolgeranno nell'ultima settimana di gennaio e nella prima di febbraio, alla fine del primo quadrimestre e per due settimane nei mesi estivi a partire da giugno. Ogni studente avrà un progetto formativo e un tutor scolastico e aziendale e verrà valutato al rientro a scuola sulla base delle competenze raggiunte.

Durante i mesi di giugno e luglio gli studenti del terzo e quarto anno potranno inoltre svolgere stage residenziali (con un contributo per il vitto e l'alloggio a carico delle famiglie) caratterizzanti l'indirizzo classico presso scavi archeologici in Italia, studi filologici e artistici in Italia e in Europa presso soprintendenze e università e laboratori scientifici e di ricerca della durata minima di una settimana fino ad un massimo di tre settimane seguiti da docenti qualificati del liceo. Verranno stipulati appositi accordi quadro. Allo stesso modo potranno partecipare, nell'ultima settimana del mese di gennaio e nella prima del mese di febbraio, ad un progetto di alternanza all'estero (Irlanda e Gran Bretagna), con contributo economico da parte delle famiglie, che prevede alloggio in famiglia e un'esperienza di alternanza presso strutture accreditate.

Durante il mese di luglio la scuola organizza stage linguistici in Gran Bretagna e Cina

Il profilo culturale ed educativo dello studente in uscita

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutarne i risultati.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti e adattarla ai diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, collocare il pensiero scientifico nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

Risultati di apprendimento specifici per il Liceo classico

Gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere le linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi.
- essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate.
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Criteria di ammissione alla classe successiva AI SENSI DEL D.P.R. 122/2009

La valutazione finale dello studente sarà effettuata tenendo conto di molteplici elementi:

- assiduità della frequenza
- costanza nell'impegno
- raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati
- progressi nell'apprendimento, rispetto alla situazione iniziale
- acquisizione di un efficace metodo di studio
- risultati conseguiti dall'allievo in seguito alla frequenza dei corsi di sostegno e recupero organizzati dalla scuola
-

E comunque secondo i parametri **dell'art. 4 del D.P.R. 122/2009** "Valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado"

1. La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, e presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

2. La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

3. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico, fatte salve eventuali modifiche all'intesa di cui al punto 5 del Protocollo addizionale alla legge 25 marzo 1985, n. 121.

4. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77. La valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti relativamente ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, ai sensi del predetto decreto legislativo, avvengono secondo le disposizioni di cui all'articolo 6 del medesimo decreto legislativo.

5. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

6. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

L'ammissione dell'allievo alla classe di corso successiva verrà deliberata dal Consiglio di classe, riunito nella sola componente docenti, nello scrutinio di fine anno. Nel caso in cui il Consiglio rilevi la presenza di lacune nell'apprendimento, a seconda del loro numero e della loro gravità, deciderà per la non ammissione o per la sospensione del giudizio.

I docenti faranno riferimento agli obiettivi fissati nelle singole discipline e ai livelli di apprendimento conseguiti secondo i criteri stabiliti nei singoli dipartimenti. Per il giudizio finale, consigli di classe si atterranno ai seguenti criteri:

Sufficienza in tutte le discipline (voto non inferiore a 6/10)	AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Fino a tre insufficienze di cui solo una inferiore a 5/10	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO A SETTEMBRE
Fino a due insufficienze inferiori a 5/10	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO A SETTEMBRE
Tre insufficienze di cui più di una inferiore a 5/10	NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Più di tre insufficienze (anche non inferiori a 5/10)	NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In caso di sospensione del giudizio lo studente sarà tenuto a frequentare i corsi di recupero estivi organizzati dall'Istituto (le cui date vengono pubblicate a fine anno scolastico). L'effettivo recupero delle lacune sarà verificato con prove specifiche immediatamente prima dell'inizio del successivo anno scolastico; lo scrutinio relativo deciderà in merito all'ammissione, in base al risultato delle verifiche.

E' facoltà della famiglia provvedere in proprio alla preparazione dell'allievo senza ricorrere alla frequenza dei corsi di recupero; sarà necessario in questo caso presentare una dichiarazione scritta presso la Segreteria, prima dell'inizio dei corsi.

L'insufficienza riportata in una sola delle materie oggetto di verifica a settembre comporterà la non ammissione all'esame successivo.

Criteri di valutazione delle singole discipline

RIFERIMENTI GENERALI

Verificare e valutare gli apprendimenti ed i comportamenti è un compito precipuo degli insegnanti ed irrinunciabile per la nostra scuola che intende promuovere negli studenti cultura e professionalità. Per questo i Docenti predispongono molteplici occasioni di verifica secondo le più attuali e diversificate metodologie di docimologia ed aiutano gli studenti e le famiglie a comprendere il significato delle valutazioni come parte integrante del percorso formativo ed elemento di guida in relazione al percorso di apprendimento. Il risultato finale del percorso di apprendimento è l'acquisizione delle competenze specifiche maturate attraverso l'appropriarsi di conoscenze e l'esercizio di abilità connesse. Le prove comuni per competenze sono proposte alle classi seconde e sono elaborate dal collegio o dalle sue emanazioni di anno in anno. Conoscenze, abilità e competenze sono dunque l'oggetto delle valutazioni degli insegnanti. La scuola si riconosce nelle definizioni di COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE di seguito indicate:

1. **COMPETENZE certificabili** che indicano la comprovata capacità di usare conoscenze e abilità, mettendo in gioco anche capacità personali, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze attese al termine del modulo sono descritte in termini di responsabilità e di autonomia.
2. **ABILITA'** che indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità cognitive sono descritte come uso del pensiero logico, creativo, intuitivo e abilità pratiche, che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali e strumenti.
3. **CONOSCENZE** che indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

In questo contesto le valutazioni sono da intendersi come monitoraggi degli apprendimenti e della maturazione progressiva delle competenze frutto di conoscenze ed abilità sviluppate e attese in itinere e a fine modulo, a fine anno scolastico, all'esame di Stato

Per garantire tutto questo

Ogni disciplina: in sede di riunione definisce gli standard di competenze attese a fine modulo indicando anche le corrispettive conoscenze e abilità, specificando anche gli standard minimi.

Ogni docente: definisce scopo, criteri e strumenti della valutazione nei diversi momenti del suo lavoro didattico e periodizza i momenti della valutazione sommativa opportunamente preceduta da valutazioni formative, in accordo con il suo Consiglio di classe.

Tipologia delle verifiche in uso in Istituto:

- a) Formative** (scritte/pratiche/orali) che segnano il percorso di apprendimento dello studente e della classe.
- b) A feed back** (scritte/pratiche/orali) per verificare quanto gli studenti stiano seguendo lo svolgersi progressivo degli argomenti
- c) Relative ai compiti assegnati a casa** per verificare l'impegno nello studio e la comprensione degli argomenti
- d) Sommativi finali** (scritte/pratiche/orali)

Il numero delle verifiche è definito in sede di Consiglio di Classe di inizio anno e fissato a verbale della stessa riunione e, se necessario, riprogrammato dopo la fine del primo periodo. Il numero delle verifiche formative e sommative deve comunque essere tale da consentire al singolo insegnante di desumere con ragionevole certezza la proposta di voto in sede di scrutinio intermedio e finale.

SCALA DEI VOTI

Le famiglie potranno conoscere in tempo reale la situazione scolastica dei loro figli, grazie alla disponibilità del registro on line regolarmente aggiornato. Potranno essere informate sulle valutazioni, e comunicare direttamente con il liceo attraverso il contatto diretto

La famiglia potrà inoltre prendere visione della prova scritta durante il colloquio con gli insegnanti o richiederne la visione.

Le Votazioni sono espresse in decimi e suddivise nei macroindicatori di **COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE**, come previsto dal D.P.R. 122/2009

Le prove possono riferirsi ad uno o più macroindicatori: infatti possono esserci prove su abilità, prove di conoscenze, prove di competenze.

Le votazioni nelle singole discipline sono la base per la **VALUTAZIONE** dello studente, che prende in considerazione nel momento dello scrutinio di primo e secondo periodo tutti gli elementi emersi dal vissuto scolastico dello studente.

Le valutazioni del primo periodo avranno ricaduta specifica nel secondo periodo. In particolare le insufficienze nella valutazione delle diverse discipline al termine del primo periodo, dovranno essere oggetto di recupero all'inizio del secondo periodo seguendo le indicazioni della Scuola.

Non sarà possibile ammettere alla classe successiva lo studente che non abbia recuperato l'insufficienza in una data disciplina nel primo periodo.

Lo studente che avrà ottenuto la piena sufficienza nel primo periodo in tutte le discipline si vedrà attribuito un primo voto positivo all'inizio del secondo

La scala di valutazione che segue rappresenta il punto di riferimento comune a tutte le discipline e per tutti gli insegnanti.

indicatori	voti / 10	esplicitazione delle valutazioni
COMPETENZE	1	rifiuta di sottoporsi alla prova
	2	Nessuna
	3	non sa usare le competenze
	4	usa con gravi difficoltà competenze minime anche se guidato
	5	usa competenze minime in modo impreciso e talvolta deve essere guidato
	6	usa correttamente competenze iniziali in contesti semplici
	7	usa con qualche incertezza le competenze in contesti più complessi
	8	usa in modo corretto le competenze in contesti più complessi
	9	usa autonomamente e correttamente le conoscenze anche in contesti complessi
	10	usa autonomamente con responsabilità e in modo divergente le competenze in contesti complessi
ABILITA'	1	rifiuta di sottoporsi alla prova
	2	Nessuna
	3	non si orienta
	4	compie analisi errate, commette errori ed esegue compiti in modo inadeguato
	5	compie analisi parziali, sintesi imprecise ed esegue compiti in modo incerto
	6	comprende le implicazioni essenziali, analizza ed esegue compiti semplici, talvolta deve essere guidato
	7	comprende le implicazioni, analizza in maniera adeguata ed esegue semplici compiti correttamente
	8	comprende le implicazioni, analizza in modo corretto ed esegue compiti in modo quasi autonomo
	9	coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte, rielabora correttamente ed esegue compiti in modo autonomo
	10	analizza e rielabora in modo personale situazioni complesse ed esegue compiti in modo autonomo e responsabile
CONOSCENZE	1	rifiuta di sottoporsi alla prova
	2	non possiede alcuna conoscenza
	3	possiede conoscenze in gran parte errate
	4	possiede conoscenze generiche e la forma è scorretta
	5	possiede conoscenze frammentarie con improprietà di linguaggio
	6	possiede conoscenze dei contenuti essenziali e l'espressione è semplice ma lineare
	7	possiede conoscenze adeguate e l'esposizione è corretta
	8	possiede conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo
	9	possiede conoscenze complete, approfondisce e si orienta in modo autonomo, l'esposizione è fluida e il linguaggio specifico
	10	possiede conoscenze complete, approfondite e divergenti, l'esposizione è fluida e il lessico ricco

I criteri di valutazione applicati nelle singole discipline, contenuti nei documenti di programmazione depositati agli atti della scuola, vengono illustrati agli alunni

Criteri di attribuzione del voto di condotta

Secondo la norma relativa alla valutazione del comportamento (art. 1 del DM n. 5/2009, che attua la Legge 169/2008) essa "risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10."

Il DPR 22.6.09, n.122 ha stabilito che la valutazione del comportamento deve essere espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva (ed alla media) dello studente. Dunque, una valutazione inferiore a 6/10mi comporta la non ammissione alla classe successiva.

Per l'attribuzione del voto di condotta non è necessario che siano presenti tutti gli indicatori, pur essendo dirimenti le infrazioni al regolamento e le note disciplinari.

VOTO	INDICATORI				
	COMPORAMENTO E PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITA'	RISPETTO DEL REGOLAMENTO	NOTE DISCIPLINARI	USO DEI MATERIALI E DELLO SPAZIO
DIECI	Sempre corretto ed educato rispettoso dei ruoli - attivo e propositivo nel dialogo educativo - costante nell'impegno	Assiduo e puntuale. Le assenze sono giustificate immediatamente	Rispetta le norme del Regolamento di Istituto, attivandosi anche presso i compagni perché le seguano	Nessuna	Rispetto totale
NOVE	Corretto ed educato; rispettoso del le regole del vivere civile e i ruoli; attento e costante nell'impegno	Assiduo e puntuale. Le assenze sono giustificate immediatamente	Rispetta le norme del Regolamento di Istituto	Nessuna	Rispetto totale
OTTO	Corretto ed educato; Attenzione non sempre costante; impegno a volte discontinuo	Frequenza regolare; a volte in ritardo per motivi non giustificati; non sempre rispettoso degli orari	Rispetta le norme del Regolamento di Istituto	Isolate e non gravi	Non sempre attento al rispetto degli spazi
SETTE	A volte deve essere richiamato all'ordine; collabora solo se sollecitato. l'impegno è discontinuo; il coinvolgimento è parziale	Frequenza non sempre regolare; spesso in ritardo; non sempre rispettoso degli orari	Deve essere richiamato al rispetto del regolamento	Ripetute	Poco attento al rispetto degli spazi
SEI	Non sempre adeguato al contesto	Frequenza discontinua;	Palesi infrazioni del regolamento	Diverse note disciplinari;	Poco attento alle strutture

	scolastico; non sempre rispettoso delle regole del corretto vivere civile; spesso di disturbo per lo svolgimento dell'attività didattica e poco partecipe.	spesso in ritardo e non rispettoso degli orari		presenza di provvedimenti disciplinari	scolastiche e agli spazi
CINQUE	Non adeguato all'ambiente scolastico; estraneo o non rispettoso delle regole della normale convivenza civile; incapace di controllare le reazioni e di tener conto dei suggerimenti e delle richieste avanzate; assai di disturbo in modo significativo dello svolgimento dell'attività didattica; a volte di ostacolo dell'attività didattica	La frequenza è discontinua e raramente puntuale	Gravi infrazioni del regolamento e del patto di corresponsabilità	Diverse note disciplinari, presenza di gravi provvedimenti disciplinari	Danneggia le strutture e il materiale

Criteria di attribuzione del credito formativo

Nel triennio della scuola superiore viene attribuito agli alunni un **credito scolastico** che concorrerà alla formazione del punteggio conclusivo dell'Esame di stato. Tale punteggio è stabilito dalla tabella ministeriale (D.M. 99/2009) relativa alla media dei voti dello scrutinio finale:

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO		
	TERZA CLASSE	QUARTA CLASSE	QUINTA CLASSE
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Ogni fascia di media prevede l'oscillazione tra un punteggio minimo e un massimo. A determinare l'attribuzione del punteggio sono i seguenti elementi:

- Media finale
- Impegno e partecipazione
- Assenza di materie con giudizio sospeso
- Partecipazione a progetti dell'Offerta Formativa della scuola
- Presenza di crediti formativi.

I **crediti formativi** vengono assegnati per esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile e culturale quale quelli relativi, in particolare, alle attività culturali artistiche e ricreative, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. Al raggiungimento di un punto verrà attribuito il credito formativo secondo le modalità esposte.

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni, il Consiglio di Classe, su indicazione del Collegio dei Docenti, potrà valutare come crediti formativi le seguenti attività svolte dall'alunno, purché certificate da attestazione rilasciata dall'ente presso cui ha realizzato l'esperienza stessa:

- Sport a livello agonistico;
- Studi musicali presso conservatori;
- Accademie;
- Scuole civiche;
- Studi di lingue con indicazione del livello;
- Attività volontariato continuative e dettagliatamente certificate;
- Attività annuali certificate dalla scuola
- Concorsi con partecipazione selettiva o con classificazione nella fascia di eccellenza

In ogni caso i crediti formativi non aggiungono ulteriore punteggio a quello già previsto come massimo della fascia corrispondente alla media dei voti.

Criteria che legittimano la deroga al limite minimo di presenze

Dall'A.S. 2009-10, nelle classi interessate dalla riforma dei Licei il superamento del 25% del monte ore di assenze riportate in una disciplina comporta la non promozione alla classe successiva. È tuttavia prevista una deroga a questa norma per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenze ammesse a deroga riguardano:

- motivi di salute come ricoveri ospedalieri o cure domiciliari continuative o ricorrenti, visite specialistiche ospedaliere e day hospital.
- motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, malattie e lutti di componenti del nucleo familiare, trasferimento della famiglia).
- partecipazione ad attività agonistica e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- adesione a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.

Azioni per il successo formativo

Recupero e sostegno

In caso di insufficienze registrate e di difficoltà, la scuola potrà prevedere, a seconda dei singoli casi, i seguenti interventi:

IDEI (CORSI DI RECUPERO)	DISCIPLINE COINVOLTE: latino, greco, matematica, inglese. Corsi di recupero dopo gli scrutini del primo quadrimestre e dopo la fine dell'anno scolastico. Vengono tenuti per gruppi ristretti (circa 15 alunni) della stessa classe o per livelli omogenei.
RECUPERO IN ITINERE	Per tutte le discipline. In orario curricolare vengono previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento. In alcuni casi anche per fasce di livello tra classi parallele
SPORTELLO DIDATTICO	Per tutte le discipline. Lezioni a gruppi di alunni su prenotazione e richiesta specifica degli studenti, aperto a tutte le classi su argomenti del programma a richiesta
PROGETTO TUTORING	Servizio rivolto agli studenti, offerto dalla Scuola, per favorire il percorso di crescita scolastico. Il <i>Tutor</i> accompagna e monitora i nuovi inserimenti di inizio e metà anno scolastico; sostiene quegli studenti che durante l'anno si ritrovano a rivedere la loro scelta scolastica ed è punto di riferimento per tutti gli studenti che desiderano monitorare il loro rendimento scolastico. La figura del <i>Tutor</i> è in stretto contatto con il percorso di orientamento in entrata, per offrire allo studente/famiglia un servizio di riflessione e approfondimento sulla scelta scolastica.
SPORTELLO DI ASCOLTO	Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola che ne facciano richiesta, per prevenire eventuali situazioni di disagio, favorire lo "star bene" a scuola, contribuire ad uno sviluppo armonico della persona fornendo un supporto psicologico per potersi rapportare correttamente con gli altri e migliorare la gestione delle problematiche emotive, relazionali e comportamentali. Gli alunni possono accedere a colloqui individuali o a piccoli gruppi con uno psicologo della ASL, su loro richiesta, rinnovabili fino a un massimo di quattro.
SPORTELLO DI COUNSELLING	Il progetto è rivolto a tutti gli alunni, ai genitori, ai docenti della scuola che ne facciano richiesta, per sostenere eventuali difficoltà, valorizzare talenti, costruire alleanze, imparare ad educarsi reciprocamente. Gli alunni possono accedere a colloqui individuali o a piccoli gruppi con la docente specializzata, su loro richiesta. Chiunque può accedere allo sportello su richiesta diretta alla prof.ssa incaricata
STUDIO ASSISTITO	Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime, due pomeriggi la settimana. Le materie coinvolte sono. Greco, latino, matematica, inglese, italiano

BES e DSA

Dall'A.S. 2012-13 un insegnante supporta i Consigli di Classe nelle procedure di accoglienza e insegnamento ad alunni con Bisogni Educativi Speciali o DSA con l'obiettivo di:

- Sensibilizzare i docenti circa questi temi ;
- Assistere i consigli di classe nella stesura dei Pdp ;
- Favorire un clima di collaborazione con le famiglie
- Consentire un proficuo percorso scolastico a questi studenti
- Elaborare il Piano annuale per l'Inclusività
- Diffondere la conoscenza delle procedure e della possibilità di consultare il materiale archiviato
- Aggiornare l'archivio del materiale e della normativa
- Supportare i docenti nell'individuazione di strategie didattiche e strumenti idonei

Promozione delle eccellenze

Tra le azioni proposte dalla scuola per promuovere l'eccellenza di ragazzi meritevoli si segnalano:

CERTAMEN LIVIANUM

Concorso regionale organizzato dal nostro istituto di traduzione e commento di un brano poetico o storico, aperto a tutti gli studenti del quarto e quinto anno

CONCORSO BATTAGLIARIN

Aperto a tutte le classi di triennio, è un concorso promosso dal dipartimento di Storia e Filosofia della scuola e prevede la produzione di un elaborato creativo (con qualunque supporto o linguaggio artistico) su temi storici e sociali riguardanti della contemporaneità. Il tema viene concordato ogni anno.

PARTECIPAZIONE ALLE OLIMPIADI REGIONALI DI MATEMATICA

PARTECIPAZIONI A CONCORSI E CERTAMINA PROMOSSI DA ISTITUZIONI E ENTI CULTURALI

CORSO PER LE ECCELLENZE

PARTECIPAZIONI A PROGETTI UNESCO, PARLAMENTO EUROPEO GIOVANI IN LINGUA INGLESE

PARTECIPAZIONE PERCORSI DI DEBATE

In particolare si vedano i progetti specifici riportati nell'elenco dei progetti che seguono

GLI SPAZI

- 2 palestre (1 grande, 1 piccola)



- 1 Auditorium attrezzato per videoproiezioni



- 1 Aula video



- Sala stampa e servizio fotocopie

- Aula di informatica - Laboratorio multimediale: 30 postazioni con possibilità da parte del docente di controllare direttamente le attività dei singoli studenti



- Laboratorio di Scienze appena ristrutturato e dotato di strumenti tecnologicamente avanzati



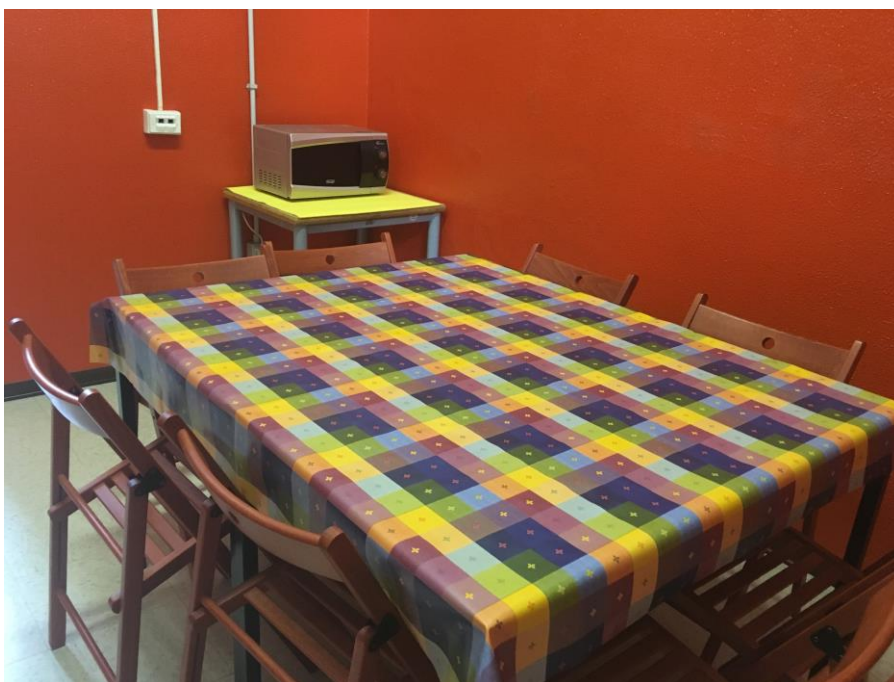
- 2 Aule 3.0 per la didattica innovativa



- Aula teatro



- Aula mensa



- LIM (lavagne multimediali interattive) in tutte le aule



- 3 aule danza



- 1 laboratorio multimediale scomposto



- Biblioteca lineare: circa 10.000 volumi; prestigiose collane di testi classici, sia greco-latini che italiani, quali Belles Lettres, Utet, il Grande Dizionario di S. Battaglia, l'Enciclopedia Dantesca, oltre ad una nutrita ed aggiornata sezione saggistica, catalogo on line con possibilità di prenotare il prestito da casa

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa si arricchisce di numerosi progetti rivolti a tutti gli studenti:

1. Verso la critica. Un percorso formativo dello spettatore
2. Sport per tutti
3. Deploy your talent
4. Studi televisivi di Pavia e Sky TG24
5. Tripax contro il bullismo e cyberbullismo
6. Archeoschool
7. Sostegno allo studio in continuità con la scuola media Di Vona Speri
8. Volontariato – colazione solidale
9. La tragedia classica nell'età contemporanea
10. La continuità del classico nella cultura medievale, moderna e contemporanea
11. *Certamen Livianum*
12. Accoglienza classi prime
13. Orientamento in entrata
14. Orientamento in uscita
15. La giornata del Medioevo
16. Potenziamento della lingua inglese per certificazioni
17. La parola e la drammaturgia
18. Corso di preparazione ai test ingresso delle facoltà universitarie
19. Sportello di ascolto
20. Sportello di fisioterapia
21. Sportello di counselling
22. Sportello di antibullismo
23. Supporto pedagogico all'azione didattica
24. BES/DSA
25. Camminare nei libri: trekking letterari
26. Camminare nei libri: laboratorio di lettura scenica
27. Camminare nei libri: viaggio nella poesia
28. Concorso di scrittura creativa
29. Notte bianca del liceo classico
30. Un volto nuovo: gruppo di lettura Tito Livio
31. Istruzione domiciliare e scuola in ospedale
32. Cittadinanza e Costituzione
33. Un giorno da ricercatore: collegamento con l'Antartide
34. Percorso di studi contro le mafie
35. Erasmus plus KA2: Portogallo, Romania, Grecia, Italia
36. Erasmus plus KA2: Spagna, Belgio, Italia
37. Erasmus KA3: Armenia, Irlanda, Italia
38. Ponti per il futuro: progetto di orientamento di lifelonglearnig
39. Progetto Mediterraneo
40. Camminare nella storia
41. Invito a teatro
42. Gruppo interesse Scala
43. Donazione del sangue
44. Biblioteca di istituto
45. Concorso eccellenze: Battagliarin
46. Partecipazione certamina
47. Debate
48. La crisi dell'Europa e i giusti del nostro tempo
49. Giornalino di istituto
50. Progetto studio assistito studenti classi prime
51. Tutoraggio tra pari

PARTECIPAZIONE A RETI DI SCOPO

In qualità di capofila:

1. Rete regionale licei classici
2. Portofranco (diritto allo studio)
3. Progetto Renata Tebaldi e il Melodramma
4. Rete regionale di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo
5. Rete PontiXilFuturo laboratori di futuro

In qualità di membri della rete:

1. Rete nazionale licei classici
2. Rete nazionale liceo musicali e coreutici
3. Rete regionale licei musicali e coreutici
4. Rete regionale per la didattica integrata
5. Rete regionale FAMI

PIANO FORMAZIONE DOCENTI e ATA A.S. 2017/2018

Personale	Periodo	Ente erogatore	Priorità PDM	Argomento
Docente e ATA	a.s. 2017/2018	MIUR/AT/USR/Reti scuole		sicurezza
Docente	settembre-maggio	Liceo Tito Livio	Sì	Inglese/tedesco per certificazione
Docente e ATA	Settembre-maggio	Liceo Tito Livio	Sì	Innovazione didattica e nuove tecnologie per l'apprendimento
Docente	Settembre - maggio	Liceo Tito Livio	Sì	Didattica della lingua italiana e delle lingue classiche
ATA	Settembre-maggio	Liceo Tito Livio		Segreteria digitale
Docente	Settembre-luglio	Ambito Territoriale 22	Sì	Tematiche varie (si veda scheda specifica)
Docente	Settembre-luglio	Università, enti accreditati, MIUR, USR, AT, scuole o reti di scuole		Tematiche Varie – corsi specifici per disciplina
Docente	Settembre-maggio	AT Milano		Bullismo e cyberbullismo
Docente	Settembre - maggio	AT Milano/USR Lombardia		BES/DSA

È attivo un progetto di partenariato **Erasmus+KA2** per il triennio di riferimento **2016/2019** e che vede protagonisti i docenti di Italia, Portogallo, Grecia e Romania. Il progetto, denominato GoCLIL, si prefigge di far lavorare insieme i docenti sullo scambio di buone prassi per lo sviluppo della metodologia CLIL attraverso la lingua inglese. Un secondo progetto attivo per il biennio **2017/2019 Erasmus+KA2** è "Beauty is subjective" e si prefigge di lavorare sulla didattica del latino in un contesto internazionale, attivo con Belgio e Spagna. Un terzo progetto di partenariato **Erasmus+KA3** attivo per l'anno scolastico 2017/2018 prevede la mobilità studentesca tra Italia, Irlanda e Armenia con l'ECOUNESCO sui temi della sostenibilità ambientale

IL LICEO COREUTICO

A.S. 2016/2019

Il Liceo Statale Musicale-Coreutico, sez. Coreutica di Milano nasce nell'anno scolastico 2016/2017, fortemente voluto dal collegio dei docenti del liceo classico Statale Tito Livio che seguiranno le materie tradizionali, non di indirizzo coreutico. Nasce in convenzione con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma, è costituito da un primo biennio, un secondo biennio suddiviso in indirizzo classico ed indirizzo contemporaneo ed una quinta classe che sfocerà nella prima maturità coreutica. Sono in fase di predisposizione le sale danza, dotate di pianoforti acustici per l'accompagnamento dal vivo delle lezioni. Per l'anno scolastico 2016/2017 verrà usata una sala danza in convenzione sul territorio. Dall'anno scolastico 2017/2018 saranno allestite due sale danza all'interno del liceo, una sala musica e un teatro.

L'ammissione alla classe prima avviene attraverso il riconoscimento d'idoneità rilasciato dall'Accademia Nazionale di Danza, in seguito ad un'apposita audizione. Al termine del secondo anno, dopo aver sostenuto l'esame per la certificazione delle competenze coreutiche previsto dalla convenzione, gli alunni scelgono l'indirizzo da seguire: danza classica o danza contemporanea.

Gli studenti del Liceo Coreutico partecipano a spettacoli, rassegne, stages, concorsi, incontri con specialisti del settore e professionisti della danza. Tali occasioni, oltre a rappresentare un potenziamento dell'offerta formativa ed un notevole incentivo allo studio, permettono ai ragazzi di affacciarsi al mondo del lavoro in un'ottica consapevole e professionale. Dal terzo anno è prevista anche l'alternanza scuola - lavoro che verrà organizzata in contesti di rilievo e di prestigio in linea con l'indirizzo.

Il liceo è situato nel cuore di Milano, a pochi passi da piazza Duomo, inserito nel tessuto cittadino e caratterizzato da un'offerta formativa di alto profilo sia artistico che culturale.

LA STRUTTURA ORARIA

OBIETTIVI SPECIFICI E D'INDIRIZZO - QUADRI ORARI

Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. La sezione coreutica nasce sotto l'egida e la convenzione con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma. La prestigiosa istituzione internazionale per la danza presiede l'esame di ammissione, previsto nel passaggio all'indirizzo, e alle sessioni d'esame curriculari a conclusione del primo e del secondo biennio. Gli studenti possono conseguire, infatti, il diploma dell'Accademia che facilita l'ingresso nella stessa per la continuazione degli studi superiori nell'ambito dei linguaggi della danza.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

per la sezione coreutica:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO MUSICALE E COREUTICO

	Classe conc.	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale						
Lingua e letteratura italiana	12/A 11/A 13/A	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	46/AA	99	99	99	99	99
Storia e geografia	11/A 13/A 12/A	99	99			
Storia	19/A			66	66	66
Filosofia	19/A			66	66	66
Matematica*	27/A	99	99	66	66	66
Fisica	27/A			66	66	66
Scienze naturali**	50/A	66	66			
Storia dell'arte	54/A-46/A	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative		33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>		594	594	594	594	594

Sezione coreutica – LI14						
Storia della danza				66	66	66
Storia della musica (4)	29/A			33	33	33
Tecniche della danza	58/A	264	264	264	264	264
Laboratorio coreutico	57/A	132	132			
Laboratorio coreografico	57/A			99	99	99
Teoria e pratica musicale per la danza	59/A	66	66			
<i>Totale ore</i>		462	462	462	462	462
<i>Totale complessivo ore</i>		1056	1056	1056	1056	1056

& i docenti saranno reclutati in collaborazione con l'accademia di danza; in alternativa si farà ricorso a personale esperto esterno.

I posti nei licei musicali e coreutici relativi agli insegnamenti di nuova istituzione (2) non sono disponibili per le operazioni di mobilità fino a quando non verranno definiti i corrispondenti titoli di accesso.

(2) Liceo coreutico: storia della danza; storia della musica; tecniche della danza; laboratorio coreutico; laboratorio coreografico; teoria e pratica musicale per la danza.

(a) Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

(2) In fase transitoria concorrono all'insegnamento di Tecnologie musicali i docenti abilitati per le classi di concorso 31/A, 32/A e 77/A purché in possesso del: Diploma accademico di II livello in Musica, scienza e tecnologia del suono di cui al D.M. 462/03; Diploma accademico di II livello ad indirizzo tecnologico di cui al D.M. n. 1 dell'8.1.2004; Diploma accademico di II livello "musica elettronica e tecnologie del suono" di cui D.M. 39 del 12.3.2007; Diploma di "Musica elettronica" (vecchio ordinamento); Qualsiasi diploma accademico di II livello (conservatorio) purché il piano di studio seguito abbia compreso almeno 36 crediti nel settore delle nuove tecnologie audiodigitali e/o della musica elettronica.

(3) In fase transitoria concorrono all'insegnamento di Teoria e analisi e composizione i docenti abilitati per le classi di concorso 31/A, 32/A e 77/A purché in possesso del diploma di vecchio ordinamento o di diploma accademico di II livello in: - composizione; - direzione di orchestra;-

organo e composizione organistica;-musica corale e direzione del coro;- strumentazione per banda. .

(4) Purché in possesso della laurea in musicologia e beni musicali (laurea magistrale classe LM-45- o titoli equiparati ai sensi del D.I. del 9 luglio 2009 (pubbl. G.U. 7.10.2009, n.233) congiuntamente a diploma di conservatorio)

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PROSPETTO ORARIO GIORNALIERO

Discipline	1° anno	2° anno	1° anno	2° anno	5° anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Storia della Danza	-	-	2	2	2
Storia della Musica	-	-	1	1	1
Tecniche della Danza	8	8	8	8	8
Laboratorio coreutico	4	4	-	-	-
Laboratorio coreografico	-	-	3	3	3
Teoria e pratica musicale per la Danza	2	2	-	-	-
Totale	32	32	32	32	32

PROSPETTO ORARIO A.S. 2016/2019

PROSPETTO ORARIO 55 MINUTI

PROSPETTO ORARIO 55 MINUTI				
1° ORA	8,10	9,05		
2° ORA	9,05	10,00	INTERVALLO 9,55-10,05	
3° ORA	10,00	10,55		
4° ORA	10,55	11,50	INTERVALLO 11,45-11.55	
5° ORA	11,50	12,45		
6°ORA	12,45	13,40		
7°ORA	13,40	14,35		
A PARTIRE DAL 07/09/2017 FINO ALL'8/06/2018, PER UN TOTALE DI 34 SETTIMANE E 1/2; MONTE ORE INVARIATO – SU CINQUE ALLA SETTIMANA				

CODICE DI COMPORTAMENTO- LICEO COREUTICO:

il codice precisa alcuni comportamenti che favoriscono lo svolgersi armonico delle performances artistiche nella danza.

MODULISTICA

1. All'atto dell'iscrizione definitiva, nel mese di luglio, dovranno essere consegnati presso la Segreteria dell'Istituto tutti i moduli e la documentazione richiesta, incluso il certificato medico di sana e robusta costituzione fisica per attività sportiva non agonistica (più eventuale certificazione medica di approfondimento, se necessario).

SALUTE DELLO STUDENTE

2. Genitori e studenti si impegnano a comunicare prontamente alla Segreteria e ai docenti delle discipline coreutiche, anche nel corso dell'anno scolastico qualora fosse necessario, ogni informazione in merito allo stato di salute dello studente, nonché ad ogni suo eventuale problema, depositando presso la Segreteria dell'Istituto copia della certificazione medica.

3. Gli alunni potranno occasionalmente e per motivi di indisposizione lieve non partecipare a lavoro pratico solo dietro presentazione al docente di una giustificazione scritta sul libretto, firmata da un genitore. Gli alunni che presentano invece problemi di salute che impediscano loro la frequenza attiva alle lezioni per un periodo prolungato, dovranno presentare esonero (anche parziale) allegando certificato medico che dovrà indicare l'esatto periodo di astensione dal lavoro pratico.

In entrambi i casi gli alunni parteciperanno comunque alle lezioni e svolgeranno attività di prelievo e/o consegna del materiale, compiti di controllo, assistenza o infine di collaborazione con l'insegnante che potrà valutare queste attività. A ciascun alunno, infine, si richiede non solo di osservare il presente regolamento, ma anche di segnalare al proprio insegnante qualunque tipo di infortunio, anche lieve. Qualora per infortunio fosse necessario il ricorso al Pronto Soccorso, è obbligatorio presentare in segreteria, entro 24 ore, il certificato rilasciato dall'ospedale per poter avviare ed esplicitare le procedure assicurative

ACCONCIATURA E ACCESSORI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

4. I capelli devono essere sempre rigorosamente raccolti: con lo chignon, eseguito a regola d'arte già dalla mattina, per la danza classica, con la coda/treccia per la danza contemporanea.

5. Non è ammesso indossare orecchini, bracciali, orologi, collane, piercing ecc. durante le lezioni di danza.

6. Se possibile, evitare l'uso di occhiali da vista. E' preferibile l'utilizzo di lenti a contatto.

ABBIGLIAMENTO IN SALA DI DANZA

7. Per le lezioni di danza classica è ammesso indossare soltanto: calze rosa integre e senza riga, body (divisa del corso), scarpette da mezza punta/punta. Durante l'inverno è ammesso indossare lo scaldacuore o la tuta di lana intera scelta dai docenti.

8. Per le lezioni di danza contemporanea è ammesso indossare i seguenti indumenti: body (divisa del corso), leggings neri o calze nere tagliate, maglia nera a maniche lunghe.

CAMBIO DI AULA

9. Sarebbe opportuno che gli studenti entrassero negli spogliatoi con qualche minuto di anticipo alla lezione.

10. Sono consentiti soltanto 10 minuti necessari per il cambio di abiti negli spogliatoi e il cambio d'aula.

RISPETTO DELLE AULE DI DANZA, DEGLI SPOGLIATOI E DEI LOCALI DELL'ISTITUTO

11. È vietato attraversare le aule di danza con calzature da esterno.

12. Le aule e gli spogliatoi vanno lasciati puliti e ordinati.

13. Ogni effetto personale lasciato nelle aule e negli spogliatoi sarà custodito per un mese ed in seguito, se non richiesto, cestinato.

14. È permesso uscire dalle sale di danza e dagli spogliatoi soltanto con abbigliamento quotidiano o indossando la tuta di rappresentanza.

PROGETTI EXTRASCOLASTICI

15. La partecipazione a progetti extrascolastici, prove e spettacoli, stages, organizzati dalla Scuola nel corso dell'anno scolastico e a fine anno, è parte integrante del percorso didattico.

FREQUENZA CONTESTUALE DI LEZIONI PRESSO SCUOLE DI DANZA E PARTECIPAZIONE A CONCORSI

16. Le famiglie e gli studenti debbono comunicare, all'atto dell'iscrizione a ogni anno del corso, l'eventuale iscrizione alle lezioni di altra scuola privata di Danza.

17. Alle famiglie che desiderano iscrivere il loro figlio/a ad un concorso, è chiesto di darne comunicazione, con un congruo anticipo, ai docenti di discipline coreutiche allo scopo di permettere la valutazione dell'opportunità della partecipazione al concorso stesso e la comunicazione del conseguente parere.

LABORATORIO COREUTICO

Linee generali e competenze

Il laboratorio coreutico è concepito come articolazione della materia *Tecnica della danza classica* ed interessa esclusivamente il *primo biennio*. Suo compito principale è seguire lo studente in un percorso di esplorazione e di approfondimento del movimento che lo conduca ad una piena consapevolezza del proprio corpo e degli elementi portanti della tecnica della danza.

IL LABORATORIO COREOGRAFICO

Linee generali e competenze

Sezione danza classica

Il laboratorio coreografico della sezione danza classica è concepito come articolazione della materia *Tecnica della danza classica* ed accompagna gli studenti per tre anni (dal terzo al quinto anno). Attraverso l'attività del laboratorio lo studente sperimenta e approfondisce i diversi registri tecnici e linguistici del repertorio ottocentesco e dei primi del Novecento, sviluppando al contempo la capacità di interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive.

Sezione danza contemporanea

Il laboratorio coreografico della sezione danza contemporanea è concepito come articolazione della materia *Tecnica della danza contemporanea* e accompagna gli studenti per tre anni (dal terzo al quinto anno). Principale finalità è offrire una serie di conoscenze e di esperienze che consenta allo studente di approfondire la danza contemporanea sul piano stilistico ed espressivo. Nel corso dei tre anni lo studente sarà introdotto ad aspetti e problematiche connessi con la produzione coreografica e dovrà confrontarsi con alcune tra le opere più significative del repertorio d'indirizzo.

LICEO COREUTICO

PROFILO D'ENTRATA

REQUISITI PER L'ACCESSO AL I° ANNO DEL LICEO COREUTICO

L'accesso al I anno del Liceo Musicale Coreutico – sezione Coreutica - prevede necessariamente il possesso del Diploma di Licenza Media e di caratteristiche fisiche unitamente a una preparazione tecnica che rendano possibile all'alunno, alla fine del quinquennio di studi coreutici, il requisito qualitativo per l'ingresso all'alta formazione coreutica.

A tal proposito l'alunno deve dimostrare di aver già acquisito relativamente **alle tecniche della danza** le seguenti competenze:

- Postura in asse e bilanciata;
- Impostazione esatta e simmetrica delle gambe, dei piedi, delle braccia, delle mani e della testa;
- Adeguata capacità di orientamento nello spazio;
- Sviluppato senso ritmico.

E relativamente alle **conoscenze tecniche specifiche**:

- Abilità di base alla sbarra e al centro;
- Esatta costruzione di tutte le pose piccole e grandi con l'alternanza delle stesse in equilibrio su una sola gamba;
- Competenza tecnica dei passi principali relativi alle programmazioni di I,II e III corso dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma;
- Coordinamento e combinazione dei passi principali relativamente al salto, alle batterie e agli esercizi sulle punte.

REQUISITI PER L'ACCESSO AL II° e III° ANNO DEL LICEO COREUTICO

L'alunno deve dimostrare di aver già acquisito relativamente **alle tecniche della danza** le seguenti competenze:

- Postura in asse e bilanciata;
- Impostazione esatta e simmetrica delle gambe, dei piedi, delle braccia, delle mani e della testa;
- Adeguata capacità di orientamento nello spazio;
- Sviluppato senso ritmico.

E relativamente alle **conoscenze tecniche specifiche:**

- Abilità di base alla sbarra e al centro;
- Esatta costruzione di tutte le pose piccole e grandi con l'alternanza delle stesse in equilibrio su una sola gamba;
- Competenza tecnica dei passi principali relativi alle programmazioni di I,II, III e IV corso dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma;
- Coordinamento e combinazione dei passi principali relativamente al salto, alle batterie e agli esercizi sulle punte.
- Avere avuto esperienza di almeno una delle tecniche della danza contemporanea.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- PREDISPOSIZIONE FISICA: (punteggio da 0 a 3)
 - Apertura
 - Rotazione
 - Mobilità articolare
 - Collo del piede
 - Struttura fisica:
 - Proporzioni arti superiori/inferiori
 - Conformazione muscolare
 - struttura colonna vertebrale
- MUSICALITA': (punteggio da 0 a 2)
 - Coordinazione tra musica e danza
 - Conoscenza dei tempi binari e ternari
 - Conoscenza del battere e levare
- CONOSCENZA DELLA TECNICA: (punteggio da 0 a 3)
 - Riferimento ai programmi di I, II e III corso in vigore presso l'Accademia Nazionale di Danza di Roma.
- ESPRESSIVITA' DEL MOVIMENTO: (punteggio da 0 a 2)
 - Rendere l'esecuzione degli esercizi leggera, fluida, esteriorizzando la propria personalità.
- VELOCITA' DI APPRENDIMENTO: (punteggio da 0 a 3)
 - Rapidità della comprensione e della struttura dell'esercizio sotto l'aspetto tecnico e musicale.

Punteggio in 13	Percentuale in 13	Percentuale in 10	Voto in 10
1	8%	10%	1
2	15%	20%	2
3	23%	30%	3
4	31%	40%	4
5	38%	50%	5
6	46%	60%	6
7	54%	70%	7
8	62%	80%	8
9	69%	90%	9
10	77%	100%	10
11	85%		
12	92%		
13	100%		

SCHEDA PIANO DI MIGLIORAMENTO 2017/2018 e 2018/2019

<p>Area di miglioramento scelta</p> <ol style="list-style-type: none">1. Valorizzare le eccellenze2. Ridurre la dispersione scolastica3. Valorizzare le eccellenze4. migliorare l'offerta individualizzata valorizzando i singoli percorsi curricolari5. migliorare gli esiti in matematica6. attivare percorsi di cittadinanza
<p>Motivazione della scelta da parte della scuola</p> <ol style="list-style-type: none">1. Per gli studenti che dimostrano di orientarsi con autonomia in diverse discipline e ottengono risultati di alto livello si sceglie di attuare un percorso che ne valorizzi le abilità e ne potenzi le competenze al fine di agevolare un percorso di eccellenza altrimenti sottovalutato2. Le maggiori difficoltà si rilevano nella classe prima, relativamente alle discipline di greco, latino e didattica della lingua. Si sceglie di attivare un percorso di studio assistito e metodologia sia nel primo che nel secondo quadrimestre per monitorare gli esiti e migliorare il successo formativo al primo anno, riducendo, di fatto la dispersione scolastica3. Gli esiti a distanza mostrano un altissimo tasso di successo nel mondo universitario. In particolare la scuola si pone l'obiettivo di valorizzare i percorsi di eccellenza degli studenti fortemente motivati in alcune specifiche discipline4. Nell'ottica del raggiungimento delle competenze chiave europee si sceglie di strutturare percorsi individualizzati che mirino a sviluppare interessi specifici nei singoli studenti5. La situazione dell'insegnamento della matematica rispetto ai test invalsi appare meno soddisfacente: i risultati sono superiori alla media nazionale, ma inferiori a quella lombarda. Si sceglie pertanto di potenziare la didattica della matematica il primo attraverso un'ora di presenza (su tre) il primo anno6. L'attenzione della scuola si concentra su percorsi di cittadinanza condivisa attraverso la valorizzazione di esperienze concrete e percorsi strutturati
<p>Aspetti di miglioramento segnalati nel Rapporto di Valutazione (estrapolazione RAV)</p> <ol style="list-style-type: none">1. La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi: manca la valorizzazione delle eccellenze che, a volte, sono poco stimolate in un percorso individualizzato di crescita2. La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero o potenziamento: le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono più che sufficienti, superiore alla media nazionale per ore offerte. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti e il loro raggiungimento viene monitorato. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola. In particolare andrebbero realizzati percorsi per la valorizzazione delle eccellenze.3. La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari: La scuola non promuove sufficienti iniziative formative per i docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti e la qualità dei materiali o degli esiti che producono è soddisfacente. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la condivisione dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda soltanto alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, etc..)4. L'analisi dei dati mostra che un elemento di criticità consiste nella preparazione poco omogenea degli studenti: nelle prove INVALSI gli esiti di matematica sono da migliorare; agli esami di stato le valutazioni di fascia alta sono inferiori a quelli di riferimento; dai questionari diffusi durante l'anno è emersa la diffusa percezione di una mancanza di omogeneità tra le sezioni e/o le materie. L'intervento sulla riduzione della variabilità tra le classi potrà risolvere dunque una serie di problematiche emerse all'interno della scuola. Inoltre emerge la necessità di rispondere con

maggiore pregnanza alle esigenze degli studenti circa le competenze chiave di cittadinanza attiva

5. Posto che la priorità individuata è quella di offrire una preparazione omogenea che porti a un miglioramento generale degli esiti, si ritiene necessario intervenire sulla didattica, sui processi di valutazione, sulla condivisione delle esperienze dei docenti e delle loro personali competenze per offrire supporto agli studenti più deboli o provenienti da altre scuole, promuovere le eccellenze, limitare la diversità di didattica, di valutazione, di metodo; l'impostazione modulare e la ridefinizione del gruppo classe in alcune discipline può favorire il successo formativo

Composizione del Gruppo di lavoro - indicare i nominativi e il ruolo

1. Amanda Ferrario: dirigente scolastico
2. Nicoletta Russello: vicepresidente
3. Antonella Tallevi: collaboratrice di dirigenza
4. Barbara Marchica: collaboratrice di dirigenza
5. Camilla Cazzulani: collaboratrice di dirigenza
6. Santa Borriello: collaboratrice di dirigenza
7. Maria Basile: collaboratrice di dirigenza
8. Roberto Costa: funzione strumentale
9. Donatella Pizzoleo: funzione strumentale
10. Gabriele Ciceroni: funzione strumentale

Durata del Piano

Anno scolastico 2017/2018 e 2018/2019

Risorse umane

1. Docenti dell'intero collegio
2. Docenti esterni
3. Madrelingua inglese
4. Specialisti

Destinatari del Piano

1. **Percorso di valorizzazione delle eccellenze:**
 - Studenti individuati dai vari consigli di classe
 - Studenti particolarmente meritevoli
2. **Percorso di formazione docenti:**
 - Docenti dell'intero collegio
3. **Percorso di recupero e consolidamento:**
 - Studenti individuati dai vari consigli di classe
 - Studenti in situazione di particolare disagio
 - Studenti delle classi prime (matematica)
 - Studenti delle classi prime (studio assistito)
4. **Percorsi di cittadinanza e costituzione:**
 - Studenti individuati dai vari consigli di classe
 - Studenti del liceo

Finalità generali

1. **Percorso di valorizzazione delle eccellenze:**
 - Aumentare il numero degli studenti eccellenti
 - Valorizzare percorsi individualizzati
 - Creare percorsi di orientamento di qualità
 - Stimolare la crescita
2. **Percorso di formazione docenti:**
 - Attivare percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze linguistiche della lingua inglese di livelli differenti
 - Attivare percorsi di metodologia CLIL
 - Valorizzare percorsi diversi di didattica
3. **Percorso di recupero e consolidamento:**
 - Diminuire la dispersione scolastica al primo anno
 - Migliorare gli esiti prove INVALSI in matematica
 - Aumentare il successo formativo degli studenti
 - Diminuire il numero di debiti scolastici
4. **Percorsi di cittadinanza e costituzione:**
 - Consolidare le competenze di cittadinanza attiva
 - Sviluppare percorsi condivisi trasversali
 - Sviluppare spirito critico

Priorità e traguardi

1. **Percorso di valorizzazione delle eccellenze:**

- Creare un gruppo di lavoro trasversale composto da studenti di varie classe
- Partecipare alle diverse competizioni d'eccellenza nazionali (olimpiadi, dibattiti, concorsi, etc..)
- Stimolare negli allievi la capacità di riflessione critica
- Abituare gli allievi al lavoro autonomo e alla condivisione di obiettivi e finalità
- Agevolare la formazione di percorsi di interesse e di nuclei tematici

2. Percorso di formazione docenti:

- Permettere ai docenti di acquisire strumenti linguistici appropriati
- Offrire al più elevato numero di docenti possibilità di formazione
- Garantire la continuità del percorso nel corso del biennio

3. Percorso di recupero e consolidamento:

- Permettere a tutti gli studenti di avere maggiori opportunità di recupero
- Creare momenti di condivisione e di studio condiviso, anche tra pari
- Garantire sostegno e sviluppare un metodo di studio efficace
- Diminuire la varianza tra le classi
- Consolidare e sistematizzare le buone prassi

4. Percorsi di cittadinanza e costituzione:

- Far conoscere le realtà del territorio
- Analizzare dati di contesto per rielaborare comportamenti consapevoli
- Aumentare la consapevolezza e la condivisione della pratica della legalità

Fasi di realizzazione

1. Percorso di valorizzazione delle eccellenze:

- Continuare le attività del gruppo di lavoro che abbia come riferimento il prof. Davide Pasero e il prof. Maurizio Zuliani
- Selezionare, durante l'arco temporale di un anno scolastico, percorsi da proporre agli studenti
- Assegnare ad ogni gruppo di lavoro un compito ed un obiettivo
- Monitorare i percorsi e le fasi di realizzazione degli stessi

2. Percorso di formazione docenti:

- Attivare entro il mese di ottobre dell'anno di riferimento almeno due corsi di formazione linguistica
- Attivare entro il mese di febbraio 2018 un corso di metodologia TKT CLIL
- Favorire la partecipazione dei docenti a seminari, incontri, corsi di formazione eventualmente proposti da enti esterni

3. Percorso di recupero e consolidamento:

- Attivare entro il mese di ottobre dell'anno di riferimento un percorso pomeridiano di studio assistito due volte la settimana
- Creare per l'anno scolastico 2017/2018 un'ora di compresenza di matematica in tutte le classi prime
- Attivare dall'ottobre 2017 uno sportello di counselling con la prof.ssa Barbara Marchica per studenti, docenti e genitori
- Attivare in rete con Portofranco un percorso pomeridiano di studio

4. Percorsi di cittadinanza e costituzione:

- Attivare entro ottobre 2017 un progetto in rete con la Fondazione Scopelliti sulla lotta alle mafie
- Attivare un percorso annuale con il carcere di Bollate
- Attivare per tutte le classi del biennio un percorso sul bullismo e cyberbullismo gestito da esperti esterni e dalle prof.sse Francesca Vailati e Augusta Fenu
- Attivare percorsi di ecosostenibilità

Risultati attesi a medio e a lungo termine

1. Percorso di valorizzazione delle eccellenze:

- Aumento di studenti motivati e competenti
- Aumento dei voti in uscita all'esame di Stato
- Aumento delle partecipazioni a competizioni nazionali ed internazionali
- Aumento del successo formativo degli allievi anche nell'ambito della scelta universitaria

2. Percorso di formazione docenti:

- Acquisizione da parte dei docenti di competenze di lingua inglese eventualmente suffragate da certificazione
- Utilizzo delle competenze maturate per la didattica CLIL

3. Percorso di recupero e consolidamento:

- Aumento del tasso di promozione alla fine del primo anno
- Diminuzione delle difficoltà in matematica
- Diminuzione della dispersione scolastica il primo anno

- Diminuzione dei cambi di scuola il primo anno
- 4. Percorsi di cittadinanza e costituzione:**
- Aumento dei comportamenti virtuosi
 - Aumento delle buone pratiche
 - Miglioramento del clima e delle relazioni
 - Diminuzione dei fenomeni di uso scorretto della rete soprattutto nel biennio

Metodi di valutazione finale

- 1. Percorso di valorizzazione delle eccellenze:**
- Questionari di valutazione
 - Miglioramento del rendimento didattico
 - Misurazione dei risultati dell'esame di Stato
- 2. Percorso di formazione docenti:**
- Questionario di valutazione
 - Completamento dei singoli corsi
 - Eventuali certificazioni raggiunte
- 3. Percorso di recupero e consolidamento:**
- Analisi dei dati relativi ai voti di matematica alla fine dell'anno scolastico
 - Analisi dei dati relativi alle promozioni alla fine dell'anno scolastico
 - Analisi dei dati relativi ai cambi di scuola alla fine del primo anno scolastico
- 4. Percorsi di cittadinanza e costituzione:**
- Diminuzione dei comportamenti negligenti (rifiuti in giro per la scuola, aule sporche..)
 - Aumento dell'interesse generale rispetto alle conferenze/incontri proposti sulle tematiche della legalità

Eventuali prodotti

- 1. Percorso di valorizzazione delle eccellenze:**
- Creazione di un documento narrativo delle esperienze fatte
 - Certificazioni o premi
- 2. Percorso di formazione docenti:**
- Percorsi CLIL classi quinte
- 3. Percorso di recupero e consolidamento:**
- Creazione di un archivio storico con i dati delle prove comuni di matematica delle classi prime
 - Creazione di un archivio con il tasso di successo scolastico al primo anno
- 4. Percorsi di cittadinanza e costituzione:**
- Documento di sintesi del percorso
 - Adozione di un bene confiscato alla mafia